Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

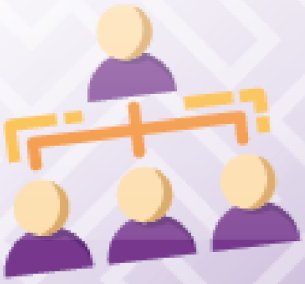
I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

ARIC81000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIRI DI CIVITELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9410*** *del* ***04/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 106*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
38 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
59 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
136 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
146 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
160 Moduli di orientamento formativo
164 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
205 Attività previste in relazione al PNSD
211 Valutazione degli apprendimenti
216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

226 Aspetti generali
227 Modello organizzativo
244 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
247 Reti e Convenzioni attivate
263 Piano di formazione del personale docente
275 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Martiri di Civitella" riunisce al proprio interno l'intero ciclo dell'istruzione di base, accogliendo bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni del Comune di Civitella in Val di Chiana. La verticalità del percorso formativo consente un raccordo costante tra i diversi ordini di scuola e un rapporto stabile con le famiglie e con il territorio.

Il motto dell'Istituto, "Una scuola per crescere insieme", sintetizza la visione che orienta tutta la comunità scolastica: una scuola accogliente, inclusiva e innovativa, in cui ogni studente possa apprendere, maturare autonomia, sviluppare consapevolezza e costruire competenze disciplinari, relazionali e di cittadinanza attiva. Un luogo di crescita condivisa, dove il successo formativo è il risultato dell'integrazione tra apprendimento, partecipazione e benessere.

Il territorio di riferimento è ampio e articolato in numerose frazioni: un contesto demograficamente dinamico, caratterizzato da mobilità abitativa e dalla presenza crescente di alunni con cittadinanza non italiana o con bisogni educativi speciali. La scuola risponde a tale complessità con una progettualità inclusiva e interculturale, mirata a garantire pari opportunità e a valorizzare la diversità come risorsa educativa.

Il rapporto con le famiglie è considerato elemento fondante dell'identità dell'Istituto. Oltre agli ordinari canali di comunicazione, la scuola promuove momenti strutturati di ascolto, confronto e partecipazione, anche attraverso questionari, incontri tematici, attività formative rivolte ai genitori e un dialogo costante con la Consulta dei Genitori, costituita in forma di ODV e fortemente attiva nel sostenere progetti e iniziative.

La collaborazione con il territorio è ricca e consolidata. Accanto ad associazioni culturali e sportive, alcuni partner rappresentano presidi educativi permanenti: Slow Food con il progetto "Orto in condotta"; FRATRES Montecivi con lo sportello di ascolto psicologico; la Pro Loco di Ciggiano con il progetto musicale "Banda a scuola"; la Scuola di Musica Comunale, con percorsi propedeutici rivolti alle classi della scuola primaria e con iniziative di avvicinamento alla pratica strumentale nei diversi ordini di scuola.
Significativa è anche l'adesione dell'Istituto al Progetto "Scuola Amica UNICEF", che promuove la cultura dei diritti dell'infanzia e della partecipazione attiva. La rete delle Scuole Toscane che Promuovono la Salute, la rete " Scuole Green" e le collaborazioni con enti culturali e istituzioni completano un quadro di alleanze educative stabile e qualificato, capace di valorizzare il territorio e di ampliare le opportunità formative per tutti gli studenti.

Un ruolo particolarmente significativo nella costruzione dell'identità culturale dell'Istituto è svolto dal

Coro d'Istituto, divenuto negli anni un elemento di comunità e di coesione territoriale. Il Coro è regolarmente invitato dalle frazioni del Comune e da enti e associazioni locali per accompagnare eventi culturali e tradizionali legati al Natale, alla Pasqua, a ricorrenze civiche e inaugurazioni. La partecipazione degli studenti alla vita culturale del territorio contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva e il ruolo pubblico della scuola.
La tradizione musicale dell'Istituto è consolidata: la Rassegna dei Cori Scolastici di Arezzo e provincia, oggi riconosciuta come Progetto d'Eccellenza dall'USR Toscana, ha mosso i suoi primi passi proprio presso l'I.C. "Martiri di Civitella", che per anni l'ha organizzata presso il Teatro Moderno di Tegoleto, contribuendo in modo decisivo alla diffusione e alla valorizzazione della coralità scolastica.

Sul piano degli ambienti di apprendimento, l'Istituto ha beneficiato negli ultimi anni di ingenti investimenti (PON-FESR, PNRR, Agenda Nord, STEM, PINS, bandi territoriali). Tutti i plessi dispongono oggi di dotazioni tecnologiche e scientifiche aggiornate: aule con monitor interattivi, laboratori informatici rinnovati, carrelli mobili, ambienti per la robotica educativa, laboratori scientifici e aule multimediali. L'innovazione metodologica è stata sostenuta dall'introduzione del modello DADA nella scuola secondaria e nel plesso "Rodari", a conferma di una visione orientata a metodologie attive e a spazi didattici coerenti con le discipline.

L'ampliamento dell'offerta formativa è un tratto distintivo dell'Istituto, sostenuto da progetti PEZ, PNRR, PN 2021–27, reti territoriali ed Erasmus+: percorsi linguistici, musicali, laboratoriali, STEM, inclusione, orientamento, benessere e cittadinanza permettono alla scuola di essere presidio culturale, educativo e sociale per tutto il territorio.

L'I.C. "Martiri di Civitella" è una comunità educante radicata nel territorio e proiettata verso il futuro, impegnata a coniugare tradizione e innovazione, identità locale e dimensione europea, equità educativa e qualità dell'apprendimento per tutti.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto si presenta equilibrata e stabile nei tre ordini di scuola, con una distribuzione omogenea tra plessi e un livello di eterogeneità gestibile. Gli alunni con disabilità certificata sono complessivamente in linea con le medie provinciali e regionali, mentre gli studenti con DSA risultano più numerosi rispetto ai riferimenti territoriali, segno di attenzione alla diagnosi precoce e alla personalizzazione didattica. Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano una componente significativa e ben integrata. L'indice ESCS colloca la scuola in una fascia media, con bassa variabilità tra le classi e pressoché totale assenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati, a testimonianza di un contesto socio-economico complessivamente stabile. Il territorio si distingue per coesione e collaborazione con il Comune di Civitella in Val di Chiana e le associazioni

locali, che sostengono la scuola nel promuovere inclusione, benessere e qualità educativa.
Vincoli:
Il territorio dell'Istituto Comprensivo presenta una complessità strutturale legata alla natura di 'comune sparso', costituito da numerose frazioni di piccole dimensioni, con un tessuto produttivo eterogeneo che alterna aree industriali, agricole e rurali. Pur in un contesto generalmente stabile, sono presenti nuclei familiari con fragilità sociali e risorse culturali limitate, che richiedono un'azione costante di sostegno educativo e di raccordo scuola-famiglia. Si registra un aumento di alunni con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento, che comporta un impegno crescente nella progettazione personalizzata e nella formazione del personale. La distribuzione dei plessi su un territorio ampio determina difficoltà organizzative e di coordinamento. La principale criticità è tenere insieme, sul piano educativo e sociale, una comunità scolastica diffusa, nella quale la scuola rappresenta un punto di riferimento di coesione e sviluppo culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera l'I.C. "Martiri di Civitella" presenta un tessuto sociale e associativo vivace, con una popolazione eterogenea e in crescita grazie all'arrivo di nuove famiglie attratte dal contesto suburbano. L'associazionismo locale, sebbene concentrato prevalentemente in ambito sportivo, costituisce una risorsa significativa per la scuola, favorendo esperienze di collaborazione e partecipazione. Particolarmente rilevanti sono le partnership con SLOW FOOD, che promuove percorsi di educazione alimentare e ambientale, FRATRES MONTECIVI, che sostiene il servizio di sportello d'ascolto, e la CONSULTA PER IL FUTURO onlus, che contribuisce con iniziative di raccolta fondi. La rete territoriale di prevenzione del disagio scolastico, coordinata dalla scuola, consolida il legame con enti e istituzioni del territorio. L'Ente Locale garantisce un servizio di trasporto efficiente e sostiene attività di doposcuola educativo e socializzazione che coinvolgono numerosi alunni, rafforzando la coesione della comunità scolastica e la collaborazione scuola-famiglia-territorio.
Vincoli:
Nonostante le buone relazioni con gli stakeholder le iniziative, spesso frammentate o legate a singoli eventi, non sempre trovano una comune finalità educativa. L'offerta culturale locale è limitata e le opportunità di coinvolgimento delle famiglie risultano disomogenee. Il territorio presenta una distribuzione geografica ampia e frammentata, che rende più complesso l'accesso ai plessi e la partecipazione ad attività pomeridiane o extracurricolari.
La rete associativa, pur esistente, necessita di un maggior coordinamento per valorizzare pienamente il capitale sociale disponibile e trasformarlo in un effettivo supporto alle finalità educative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto ha saputo valorizzare le risorse disponibili investendo in innovazione e infrastrutture, grazie ai Fondi Strutturali Europei e ai consistenti finanziamenti collegati alle linee di investimento del PNRR, missione 4, componente 1. Gli ambienti di apprendimento sono stati ripensati in funzione delle nuove metodologie didattiche, con aule attrezzate che favoriscono la centralita' dello studente e il ruolo di regia del docente, secondo le indicazioni contenute nel Piano Scuola 4.0. Le dotazioni tecnologiche, diffuse in tutti i plessi, supportano sia l'attivita' didattica quotidiana che percorsi di inclusione e recupero degli apprendimenti, garantendo strumenti e software adeguati alle esigenze di ciascun alunno. La disponibilita' di laboratori scientifici, multimediali e di robotica, insieme a dispositivi mobili e digitali, rappresenta un punto di forza che innalza la qualita' dell'offerta formativa e amplia le possibilita' di sperimentazione. L'utilizzo delle risorse finanziarie ha consentito di sviluppare attivita' curricolari ed extracurricolari che sostengono motivazione, socializzazione e contrasto al rischio di isolamento, anche per alunni in situazioni di svantaggio. La collaborazione con l'Ente locale e con altri soggetti del territorio costituisce un ulteriore valore aggiunto, in grado di arricchire le opportunita' formative e di favorire la continuita' educativa.
Vincoli:
Nonostante i progressi compiuti, la scuola si confronta con alcuni limiti strutturali e organizzativi. Alcuni plessi presentano ancora spazi insufficienti per la realizzazione di laboratori adeguati e per la gestione flessibile della didattica: la compresenza di più ordini di scuola in alcuni edifici e l'utilizzo dei locali da parte di servizi esterni riducono la disponibilità di aule e richiedono un costante coordinamento. Sul piano delle risorse economiche, l'assenza di finanziamenti stabili limita la possibilità di consolidare i risultati raggiunti e di rispondere in modo continuativo alla crescente domanda di percorsi personalizzati e inclusivi.

Risorse professionali
Opportunità:
La dotazione organica dell'Istituto si presenta complessivamente stabile, con la maggior parte dei docenti in servizio da oltre due anni. Ciò favorisce la continuità didattica, il consolidamento dei team e un buon livello di collaborazione, sia all'interno dei gruppi disciplinari sia nel rapporto con la Dirigenza. Dai questionari emerge una forte identificazione con la scuola e condivisione della missione educativa. Il corpo docente si dimostra motivato e disponibile alla formazione, come evidenziato dall'ampia partecipazione ai corsi di aggiornamento negli ultimi anni, che ha rafforzato la propensione all'innovazione didattica e metodologica. L'investimento nella crescita professionale ha reso possibile l'avvio e la diffusione di iniziative di ampio respiro, in linea con le esigenze di miglioramento continuo. La presenza di un assistente tecnico informatico, anche se limitata a un giorno settimanale, rappresenta un supporto significativo ai processi di digitalizzazione e alla

gestione dei laboratori. Questi elementi configurano un contesto professionale solido, collaborativo e orientato al miglioramento, capace di valorizzare le competenze esistenti e di accogliere le sfide future. In questa prospettiva, la presenza dello psicologo d'istituto costituisce un'ulteriore opportunità di crescita. La sua figura contribuisce a promuovere benessere e inclusione rafforzando la dimensione educativa della scuola e sostenendo l'intero percorso formativo.

Vincoli:

Nonostante il quadro complessivamente positivo, permangono alcuni elementi di criticità. Le competenze digitali e informatiche, in particolare nella scuola primaria, risultano ancora da consolidare e richiedono un potenziamento sistematico. Si rileva inoltre una certa resistenza al cambiamento nei setting di apprendimento e una limitata disponibilità di risorse per la formazione del personale e per la sperimentazione didattica, aspetti che rendono più complesso estendere pratiche innovative a tutto l'Istituto. Anche la presenza limitata dell'assistente tecnico informatico, garantita per un solo giorno settimanale, non consente una gestione continuativa delle attrezzature e dei laboratori digitali, incidendo sulla piena operatività delle dotazioni tecnologiche. Tali vincoli, se non affrontati in modo strutturale, potrebbero rallentare il processo di innovazione e digitalizzazione già avviato. La scuola, tuttavia, mostra una chiara consapevolezza di queste criticità e le ha inserite tra le priorità di miglioramento, orientando la propria azione verso una progressiva trasformazione organizzativa e metodologica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81000G
Indirizzo	VIA VERDI, 40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Telefono	0575497215
Email	ARIC81000G@istruzione.it
Pec	aric81000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmartiridicivitella.edu.it/

Plessi

"LO SCOIATTOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81001C
Indirizzo	VIA DEL CHIESINO - OLIVETO OLIVETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81002D
Indirizzo	VIA DEI BOSCHI N. 152 PIEVE AL TOPPO 52041

	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81002P
Indirizzo	VIA BUIAMONTE , 1-CIGGIANO FRAZ. CIGGIANO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	55

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81004R
Indirizzo	VIA DELLE SIGNORIE 60 FRAZ. TEGOLETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	14
Totale Alunni	270

"MARTIRI DI CIVITELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81001L
Indirizzo	VIA VERDI,40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	11
Totale Alunni	219

Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo ha progressivamente arricchito la propria offerta formativa attraverso scelte progettuali e organizzative volte a rispondere ai bisogni educativi, culturali e formativi degli studenti e del territorio.

In continuità con questa linea di sviluppo, l'Istituto intende procedere alla richiesta di attivazione di un indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado, a partire dal prossimo anno scolastico, subordinatamente alla presenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, al numero delle iscrizioni e alla successiva autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. L'introduzione dell'indirizzo musicale nasce dalla volontà di offrire agli studenti la possibilità di accostarsi alla cultura e alla pratica musicale attraverso lo studio triennale di uno strumento, integrato nel curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, ampliando le opportunità di orientamento e di sviluppo delle competenze espressive e relazionali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio attrezzato per podcast e web radio	1
	Laboratori inclusione	5
	Orto	4
	Giardino fenologico	1
	Robotica	1
	Laboratorio scientifico specifico per l'infanzia	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio di pre e post scuola	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	255

Approfondimento

Nel corso del triennio precedente l'Istituto Comprensivo "Martiri di Civitella" ha investito in modo significativo nel potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni materiali, avvalendosi dei Fondi Strutturali Europei e di finanziamenti nazionali, con particolare attenzione al miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Tutti i plessi sono oggi dotati di strumentazioni tecnologiche diffuse (monitor interattivi, dispositivi digitali, connessioni di rete), nonché di spazi dedicati ad attività laboratoriali, scientifiche e multimediali. Tali dotazioni hanno consentito di sostenere attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, nonché di sviluppare metodologie didattiche attive e inclusive.

Parallelamente agli investimenti tecnologici, l'Istituto ha avviato un progressivo ripensamento degli spazi scolastici, orientato a una maggiore flessibilità organizzativa e funzionale alle discipline e alle attività didattiche, anche in relazione all'introduzione di modelli innovativi di organizzazione della didattica.

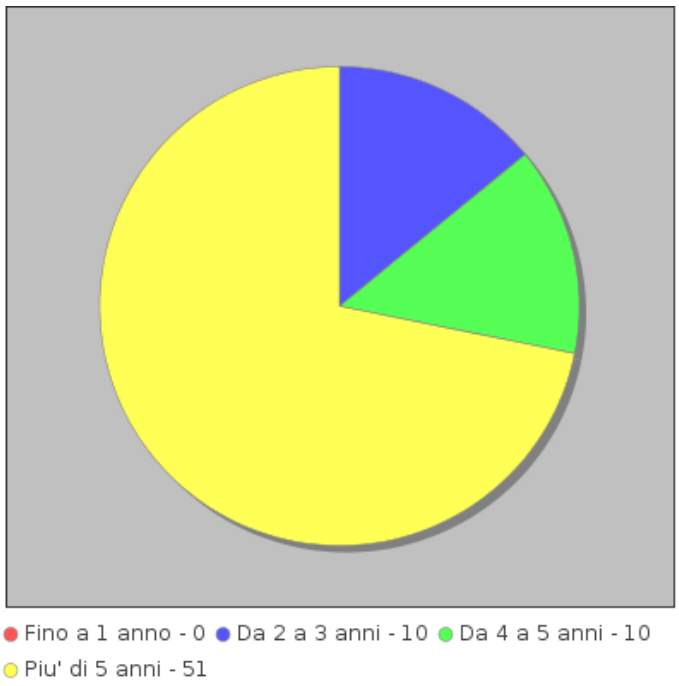
Permangono tuttavia alcuni vincoli strutturali, legati alla limitata disponibilità di spazi in alcuni plessi e alla necessità di ulteriori ambienti laboratoriali, che rendono opportuno proseguire nel percorso di adeguamento e miglioramento delle infrastrutture, in coerenza con le priorità del PTOF e con le risorse che si renderanno disponibili nel triennio.

Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La dotazione organica si presenta complessivamente stabile. Il corpo docente si dimostra motivato e collaborativo, sia all'interno dei gruppi disciplinari che nel rapporto con la dirigenza. La grande disponibilità alla formazione e l'elevata partecipazione ai corsi di aggiornamento dimostrano una propensione all'innovazione che apre la strada a iniziative di ampio respiro. La stabilità dei team, con la maggior parte degli insegnanti che lavora nell'istituto da oltre due anni, favorisce una

collaborazione efficace. A supporto del processo di digitalizzazione, la scuola si avvale anche della presenza di un assistente tecnico informatico, disponibile un giorno a settimana per la gestione dei laboratori.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli esiti complessivi degli studenti confermano un quadro generalmente positivo, anche in relazione a scuole con background socio-economico simile; al tempo stesso, la scuola assume una prospettiva di miglioramento continuo, riconoscendo che la qualità degli apprendimenti si costruisce nel tempo, lungo la verticalità del primo ciclo, e richiede coerenza curricolare, intenzionalità didattica, ambienti di apprendimento efficaci e un investimento costante sulla professionalità docente.

In coerenza con la Mission dell'Istituto e con l'identità di "scuola per crescere insieme", le scelte strategiche del triennio 2025–2028 sono orientate a coniugare qualità degli apprendimenti, inclusione e benessere, rafforzando la capacità della scuola di leggere i propri processi e di governarli attraverso strumenti di autovalutazione e monitoraggio.

In tale quadro, le priorità individuate nel RAV costituiscono l'asse portante dell'azione strategica: da un lato la riduzione della concentrazione di studenti collocati nella fascia minima (6) agli esami conclusivi del primo ciclo e l'innalzamento dei livelli degli alunni con BES; dall'altro la riduzione della quota di studenti nei livelli più bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, l'incremento dei livelli medio-alti (4 e 5) e la diminuzione dei divari per i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e studenti con BES).

Per rendere operative tali priorità, il Piano di Miglioramento è articolato in due percorsi integrati: 1) un percorso centrato sulla continuità educativa e curricolare lungo l'arco 3–14 anni, sulla valutazione formativa e sulla didattica orientata alla persona, assumendo gli esiti finali (in particolare l'Esame di Stato) come indicatore complessivo di un processo unitario; 2) un percorso centrato sul miglioramento degli esiti INVALSI attraverso l'uso consapevole dei dati, la progettazione mirata e la riduzione dei divari, con particolare attenzione al trend negativo in Italiano e alle differenze di genere nelle discipline STEM.

Le scelte strategiche sono sostenute da un impianto di innovazione coerente con il PdM: il benessere come leva strutturale per il successo formativo (in raccordo con la Rete delle Scuole che Promuovono la Salute e con l'elaborazione del Profilo/Bilancio di Salute), l'integrazione tra didattica disciplinare e competenze personali e sociali, la valorizzazione dei linguaggi espressivi – in particolare la musica – e la progressiva strutturazione di percorsi musicali verticali, anche in prospettiva di possibile attivazione dell'indirizzo musicale, subordinata alla presenza di iscrizioni e alle condizioni autorizzative previste.

Elemento decisivo del triennio è inoltre il rafforzamento di un sistema stabile di monitoraggio (apprendimenti, clima, benessere, motivazione) integrato nell'autovalutazione: i dati, letti in modo contestualizzato e non "addestrativo", diventano base per orientare la progettazione didattica, gli interventi inclusivi, le azioni di recupero/potenziamento e la pianificazione della formazione del personale. In questa prospettiva, la formazione continua – anche per il personale ATA negli ambiti di competenza – è considerata leva strategica del miglioramento e viene progettata a partire dai bisogni rilevati.

Sul piano organizzativo, l'Istituto consolida un modello di lavoro collaborativo, fondato su dipartimenti e gruppi verticali, sulla condivisione di strumenti comuni e su una leadership diffusa, in grado di sostenere la coerenza delle pratiche e la continuità tra ordini di scuola.

Infine, le scelte strategiche si raccordano alle opportunità del PNRR e agli investimenti già avviati, in particolare per l'innovazione degli ambienti di apprendimento e la diffusione di metodologie attive (es. configurazione DADA e laboratori), nonché alle progettualità di internazionalizzazione e alle reti territoriali che ampliano le opportunità formative e rafforzano l'identità dell'Istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi

fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Costruire continuità, competenze ed esiti: progettazione verticale 3–14 anni, valutazione formativa e didattica orientata alla persona e al successo formativo

Il percorso di miglioramento intende rafforzare in modo sistemico e strutturale la qualità degli apprendimenti lungo l'intero percorso dell'istruzione di base, assumendo una dimensione verticale 3–14 anni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e ponendo al centro la persona dello studente nella sua globalità cognitiva, emotiva, relazionale e motivazionale.

In tale prospettiva, gli esiti scolastici in uscita al termine del primo ciclo di istruzione, e in particolare il voto finale dell'Esame di Stato, sono assunti come indicatore complessivo del percorso formativo, inteso non come risultato isolato o meramente prestazionale, ma come espressione di un processo educativo unitario, progressivo e coerente che prende avvio con l'ingresso dello studente nella scuola dell'infanzia.

Il percorso mira al consolidamento della progettazione curricolare verticale e allo sviluppo di una cultura valutativa condivisa, orientata alle competenze e alla funzione formativa della valutazione, integrata in un sistema strutturato di autovalutazione di istituto. In tale quadro, il miglioramento degli esiti è strettamente connesso al rafforzamento dei processi di monitoraggio, intesi come strumenti ordinari di lettura, riflessione e regolazione dell'azione educativa e didattica.

Accanto alle competenze disciplinari, il percorso riconosce un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali (soft skills), alla motivazione allo studio e al benessere scolastico, intesi come condizioni imprescindibili per l'apprendimento significativo e duraturo. In questa prospettiva, la scuola promuove ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e stimolanti, capaci di sostenere l'autostima, il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la responsabilità personale degli studenti lungo tutto il percorso 3–14 anni.

Nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, la scuola dell'infanzia concorre al percorso attraverso la valorizzazione dei prerequisiti dell'apprendimento, dello sviluppo del linguaggio, delle competenze logico-cognitive, emotive e relazionali e dell'autonomia personale, in una logica di osservazione sistematica, documentazione educativa e monitoraggio dei processi, funzionali alla continuità con la scuola primaria.

Nei successivi gradi di istruzione, l'introduzione strutturata di prove comuni d'istituto, la definizione condivisa di criteri e rubriche valutative, nonché la somministrazione di questionari e strumenti di rilevazione rivolti a studenti, famiglie e docenti, consentiranno una lettura più consapevole e articolata non solo dei processi di apprendimento, ma anche del clima educativo, del benessere percepito e dei livelli di motivazione, elementi strettamente connessi al successo formativo.

I dati raccolti attraverso le diverse azioni di monitoraggio confluiranno nel sistema di autovalutazione di istituto, alimentando il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione e orientando in modo continuo la progettazione didattica, le scelte organizzative e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, integrati nella didattica ordinaria. Le evidenze emerse dall'autovalutazione costituiranno inoltre la base per la definizione e la pianificazione delle azioni di formazione del personale docente e ATA, al fine di rendere lo sviluppo professionale coerente con i bisogni rilevati, con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Il percorso si colloca nel quadro delle azioni di promozione della salute e del benessere scolastico, in coerenza con il Profilo di Salute dell'Istituto e con la partecipazione alla Rete delle Scuole che Promuovono la Salute, e coinvolge l'intera comunità professionale attraverso il lavoro dei dipartimenti, il confronto sistematico tra docenti dei diversi ordini di scuola, momenti di formazione mirata sull'uso dei dati e degli strumenti di monitoraggio, osservazioni reciproche e produzione condivisa di materiali didattici e valutativi.

In tal modo si intende rafforzare una didattica coerente, laboratoriale e orientata alle competenze, capace di coniugare apprendimento, benessere e motivazione, in continuità con le scelte metodologiche dell'Istituto, quali il curricolo verticale, la didattica per competenze, gli ambienti di apprendimento innovativi e il modello DADA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare prove comuni per Italiano, Matematica, Inglese. Rafforzare la valutazione formativa per monitorare precocemente le carenze. Allineare criteri valutativi tra plessi e ordini.

Rafforzare la progettazione verticale in Italiano e Matematica, definire obiettivi chiari per livelli di competenza, introdurre prove comuni e monitoraggi periodici per individuare precocemente fragilità e orientare interventi mirati.

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento per favorire pratiche didattiche attive e inclusive, valorizzando la sperimentazione DADA nella secondaria e promuovendo setting d'aula funzionali nella primaria e infanzia, per migliorare attenzione, partecipazione e risultati di apprendimento.

Potenziare l'uso di metodologie attive e metacognitive e sviluppare laboratori di recupero e potenziamento; promuovere un uso più sistematico delle tecnologie digitali per personalizzare i percorsi e sostenere apprendimenti solidi.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi personalizzati per alunni fragili (stranieri, BES, alunne STEM);

potenziare Italiano L2; rendere più sistematico il monitoraggio delle misure previste nei PDP per garantirne un'applicazione coerente ed efficace.

Continuita' e orientamento

Rafforzare il raccordo didattico tra primaria e secondaria attraverso l'analisi condivisa dei risultati delle prove INVALSI, con particolare attenzione agli aspetti critici in lettura, comprensione e problem solving, e mediante attività ponte che sostengano la progressione delle competenze.

Consolidare la continuità educativa 3/14 anni tramite strumenti di raccordo e osservazione; sviluppare l'orientamento come processo metacognitivo, favorendo consapevolezza, autonomia e strategie di studio utili al successo negli esami finali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare i gruppi di lavoro INVALSI, nei dipartimenti e nelle classi parallele, con funzioni di analisi dei dati, progettazione di prove comuni, definizione di criteri condivisi e monitoraggio dei livelli di apprendimento, per orientare interventi didattici mirati.

Strutturare un sistema stabile di monitoraggio degli apprendimenti, potenziare il lavoro collegiale nei dipartimenti e nelle classi parallele, definire procedure condivise di valutazione formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere formazione mirata su valutazione formativa, didattica metacognitiva, STEM,Italiano L2 e Intelligenza Artificiale (IA); rafforzare la condivisione professionale e l'uso dell'archivio digitale.

Promuovere formazione mirata su didattica delle competenze, valutazione formativa, analisi dati INVALSI, strategie per ridurre i divari e potenziare apprendimenti in Italiano e Matematica; rafforzare la collaborazione professionale tra docenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione verticale e costruzione di strumenti comuni

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la costituzione di gruppi di lavoro verticali tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per le discipline di italiano, matematica e inglese. I gruppi opereranno per: -Analizzare il curricolo verticale d'Istituto e i traguardi di competenza in uscita -Definire nuclei fondanti, obiettivi essenziali e progressione degli apprendimenti -Elaborare prove comuni d'istituto e rubriche valutative condivise, coerenti con il curricolo e con le Indicazioni Nazionali -Condividere criteri di valutazione omogenei, favorendo una

	maggiore coerenza tra valutazione interna ed esterna L'attività si inserisce in un'ottica di miglioramento strutturale della progettazione didattica e della valutazione, evitando frammentazioni e discontinuità tra ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	FIS
Responsabile	Dirigente scolastico - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	-Maggiore coerenza e continuità del curricolo verticale e della progettazione didattica -Definizione e adozione di strumenti comuni di valutazione (prove d'istituto e rubriche valutative) coerenti con il curricolo e con le Indicazioni Nazionali -Rafforzamento di una cultura valutativa condivisa, orientata alla valutazione formativa e allo sviluppo delle competenze -Maggiore coerenza tra valutazione interna ed esterna (prove INVALSI ed esame di Stato) Ricadute sugli studenti - Miglioramento della continuità degli apprendimenti nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado -Migliore trasparenza e comprensibilità dei criteri di valutazione per gli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza del

	proprio percorso di apprendimento -Rafforzamento del successo formativo degli alunni con BES e degli studenti appartenenti a gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle discipline STEM), attraverso una progettazione più intenzionale e inclusiva -Riduzione dei divari di rendimento tra gruppi di studenti, grazie a una maggiore attenzione agli obiettivi essenziali e alla progressione graduale delle competenze

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio sistematico degli apprendimenti e uso formativo dei dati

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la somministrazione periodica delle prove comuni d'istituto in italiano, matematica e inglese e l'analisi collegiale dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari. I dati raccolti saranno utilizzati non solo per la misurazione degli esiti, ma come strumento di riflessione professionale per: - Individuare fragilità, regressioni e punti di forza negli apprendimenti - Confrontare i risultati interni con quelli delle prove standardizzate nazionali - Orientare la progettazione didattica e le strategie metodologiche - Monitorare l'andamento delle classi e dei singoli studenti lungo il percorso 6–14 anni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Dipartimenti, Team docenti e Consigli di classe, eventuali formatori esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente Scolastico - Referenti INVALSI - Coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	- Maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento -Utilizzo sistematico dei dati valutativi in chiave formativa per orientare la progettazione didattica, personalizzare gli interventi di recupero e potenziamento -Migliore allineamento tra valutazione interna ed esterna (prove d'istituto, prove INVALSI ed esame di Stato), con ricadute positive sulla chiarezza delle aspettative e sulla riduzione delle discontinuità percepite dagli studenti -Progressivo miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate, accompagnato da un innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica e da una riduzione delle fasce di rendimento più basse, in particolare per gli studenti con BES e appartenenti a gruppi fragili.

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici mirati, inclusivi e sviluppo professionale dei docenti

Descrizione dell'attività	Sulla base degli esiti del monitoraggio degli apprendimenti,

	saranno progettati e realizzati interventi didattici mirati di recupero e potenziamento, integrati nella didattica ordinaria e orientati allo sviluppo delle competenze. Parallelamente, l'attività prevede momenti di formazione e confronto professionale tra docenti, osservazioni reciproche e condivisione di buone pratiche, con particolare attenzione a: - Metodologie attive e laboratoriali - Didattica inclusiva e differenziata - Utilizzo consapevole degli ambienti di apprendimento innovativi e delle tecnologie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico - Funzione Strumentale area Inclusione - Referenti di progetto
Risultati attesi	- Riduzione della quota di studenti nelle fasce di rendimento più basse - Miglioramento delle competenze di base e trasversali - Rafforzamento di pratiche didattiche inclusive e orientate al

successo formativo

- Crescita professionale dei docenti e maggiore condivisione delle pratiche educative

Percorso n° 2: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI: uso consapevole dei dati, progettazione mirata e riduzione dei divari negli apprendimenti.

Il percorso di miglioramento assume come riferimento prioritario gli esiti delle prove INVALSI, considerati strumenti di lettura del funzionamento del sistema scolastico e della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, in relazione alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

In particolare, l'analisi dei dati evidenzia alcune aree di attenzione, tra cui il trend negativo registrato negli esiti della lingua italiana, a partire dalle classi seconde della primaria, che richiede un'azione intenzionale sui processi di comprensione del testo, sull'ampliamento del lessico, sulla riflessione linguistica e sullo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura, in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. In tale quadro si collocano anche la partecipazione a iniziative, concorsi e progetti nazionali e regionali dedicati alla promozione della competenza linguistica e della lettura, nonché l'adesione a sperimentazioni territoriali volte a rafforzare la qualità dell'apprendimento della lingua italiana.

Accanto a ciò, i dati INVALSI mettono in luce la presenza di divari tra gruppi di studenti, con riferimento sia agli alunni con bisogni educativi speciali e agli studenti in situazione di fragilità, sia alle differenze di genere nelle discipline STEM , in particolare in matematica. Tali evidenze rendono necessario un intervento sistematico volto a garantire pari opportunità di apprendimento e a ridurre le disuguaglianze negli esiti.

In questa prospettiva, le prove INVALSI non sono intese come attività di addestramento alla prova, ma come indicatori esterni standardizzati utili a comprendere il livello di padronanza delle competenze di base, la capacità di applicare in modo consapevole i contenuti appresi e l'attivazione di processi cognitivi e metacognitivi quali comprensione, ragionamento, problem

solving e uso strategico delle conoscenze.

Il percorso si concentra prevalentemente sulle discipline di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, alla riduzione delle fasce più basse e al contenimento dei divari, attraverso una progettazione didattica più consapevole e intenzionale, coerente con la progressione degli apprendimenti e con il curricolo verticale di Istituto.

Il percorso è orientato, nell'arco del triennio, alla costruzione di un sistema strutturato di monitoraggio periodico degli apprendimenti, funzionale al miglioramento degli esiti INVALSI e all'utilizzo consapevole dei dati nei processi di progettazione didattica e di autovalutazione. Il monitoraggio è inteso come dispositivo stabile e permanente, a supporto della riflessione professionale e del miglioramento continuo delle pratiche didattiche.

Elemento qualificante del percorso è la formazione del personale docente sull'analisi e sull'interpretazione dei dati INVALSI e dei monitoraggi interni, con particolare attenzione:

- alla lettura dei risultati in relazione ai processi di apprendimento;
- alla comprensione del valore delle prove come indicatori di competenze e non di prestazioni isolate;
- all'utilizzo dei dati per orientare la progettazione didattica, le strategie inclusive e gli interventi di recupero e potenziamento integrati nella didattica ordinaria.

Le evidenze emerse dall'analisi dei dati e dai monitoraggi periodici confluiranno nel sistema di autovalutazione di istituto, alimentando il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione e orientando in modo mirato le scelte organizzative e la pianificazione delle azioni formative, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Il percorso si inserisce nella strategia complessiva di sviluppo e di miglioramento dell'Istituto e nell'azione di direzione unitaria del Dirigente scolastico, orientata al governo dei processi educativi, alla riduzione delle disuguaglianze e al miglioramento progressivo degli esiti di apprendimento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento per favorire pratiche didattiche attive e inclusive, valorizzando la sperimentazione DADA nella secondaria e promuovendo setting d'aula funzionali nella primaria e infanzia, per migliorare attenzione, partecipazione e risultati di apprendimento.

Potenziare l'uso di metodologie attive e metacognitive e sviluppare laboratori di recupero e potenziamento; promuovere un uso più sistematico delle tecnologie digitali per personalizzare i percorsi e sostenere apprendimenti solidi.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi personalizzati per alunni fragili (stranieri, BES, alunne STEM); potenziare Italiano L2; rendere più sistematico il monitoraggio delle misure previste nei PDP per garantirne un'applicazione coerente ed efficace.

Continuita' e orientamento

Consolidare la continuità educativa 3/14 anni tramite strumenti di raccordo e osservazione; sviluppare l'orientamento come processo metacognitivo, favorendo consapevolezza, autonomia e strategie di studio utili al successo negli esami finali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un sistema stabile di monitoraggio degli apprendimenti, potenziare il lavoro collegiale nei dipartimenti e nelle classi parallele, definire procedure condivise di valutazione formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere formazione mirata su valutazione formativa, didattica metacognitiva, STEM,Italiano L2 e Intelligenza Artificiale (IA); rafforzare la condivisione professionale e l'uso dell'archivio digitale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con enti locali, servizi sociali e associazioni; valorizzare PEZ ed Erasmus+ per ampliare competenze linguistiche e motivazionali; sostenere gli alunni fragili con reti educative coordinate e interventi condivisi.

Attività prevista nel percorso: Analisi condivisa dei dati INVALSI e individuazione delle priorità di intervento

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata all'analisi sistematica e condivisa dei dati delle prove INVALSI di Istituto, con particolare riferimento alle discipline di Italiano e Matematica. L'analisi riguarda la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, l'andamento degli esiti nel tempo, i divari tra gruppi di studenti (alunni con BES, studenti in situazione di fragilità, differenze di genere nelle discipline STEM) e la relazione tra risultati INVALSI ed esiti finali del primo ciclo di istruzione. La lettura dei dati è integrata nel lavoro dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, al fine di individuare criticità ricorrenti e aree di miglioramento su cui orientare la progettazione didattica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	PEZ -Progetti Educativi Zonali
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti disciplinari/classi parallele Gruppo di lavoro INVALSI
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza nell'interpretazione dei dati INVALSI. • Individuazione condivisa delle priorità di intervento didattico. • Allineamento tra lettura dei dati e progettazione educativa.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica mirata per il miglioramento degli esiti e la riduzione dei divari.

Descrizione dell'attività	A partire dalle evidenze emerse dall'analisi dei dati, l'attività è finalizzata alla progettazione e sperimentazione di strategie didattiche mirate nelle discipline di Italiano e Matematica, con

	particolare attenzione agli studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi, agli alunni con BES e alle differenze di genere nelle discipline STEM. Le azioni sono orientate al rafforzamento delle competenze di base, allo sviluppo di processi cognitivi e metacognitivi e all'attivazione di interventi di recupero e potenziamento integrati nella didattica ordinaria, in coerenza con il curricolo verticale di Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Rete FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) fondi UE
Responsabile	Dipartimenti disciplinari/classi parallele. Consigli di classe/team di classe Dirigente scolastico
Risultati attesi	-Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica ed europea -Sviluppo di competenze civiche, sociali e orientative -Maggiore partecipazione attiva e responsabile degli studenti -Migliore consapevolezza nelle scelte di orientamento scolastico e personale

Attività prevista nel percorso: Costruzione del sistema di monitoraggio degli apprendimenti e formazione dei docenti sull'uso dei dati.

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla costruzione, nell'arco del triennio, di un sistema strutturato di monitoraggio periodico degli apprendimenti, integrato nel sistema di autovalutazione di istituto. Il percorso prevede azioni di formazione del personale docente sull'analisi e sull'interpretazione dei dati INVALSI e dei monitoraggi interni, con particolare attenzione al valore delle prove come indicatori di competenze cognitive e metacognitive e all'utilizzo dei dati per orientare la progettazione didattica e le strategie inclusive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Fis
Responsabile	Dirigente scolastico Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	

- Sistema di monitoraggio degli apprendimenti strutturato e condiviso.
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti nell'uso dei dati.
- Miglioramento progressivo degli esiti INVALSI e degli esiti finali del primo ciclo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto si caratterizza per un approccio integrato e sistemico, che coniuga il benessere scolastico, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze con il miglioramento degli esiti di apprendimento lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

Un primo elemento di innovazione riguarda la centralità del benessere come leva strategica per il successo formativo. Il percorso "Star bene a scuola" supera una visione frammentata degli interventi sul benessere, sistematizzando e rendendo strutturali azioni già presenti (educazione civica, sportello di ascolto, cittadinanza attiva, DADA, ecc.), integrandole nella didattica quotidiana e negli ambienti di apprendimento. In tale prospettiva, i linguaggi espressivi, in particolare la musica, vengono valorizzati come strumenti educativi trasversali per l'inclusione, la motivazione allo studio, la partecipazione e lo sviluppo globale della persona, anche in vista dell'attivazione dell'indirizzo musicale.

Un secondo elemento di innovazione è rappresentato dalla costruzione di una reale continuità curricolare e valutativa 3–14 anni, attraverso il rafforzamento della progettazione verticale, la definizione condivisa di nuclei fondanti, obiettivi essenziali e traguardi di competenza e l'introduzione strutturata di prove comuni e rubriche valutative condivise. La valutazione viene ripensata in chiave prevalentemente formativa, come strumento di lettura dei processi di apprendimento e di orientamento della progettazione didattica, favorendo un maggiore allineamento tra valutazione interna ed esterna (prove INVALSI ed esame di Stato).

Ulteriore elemento innovativo è l'uso sistematico dei dati (esiti scolastici, prove standardizzate, osservazioni formative) per il monitoraggio degli apprendimenti, l'individuazione precoce delle fragilità e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, integrati nella didattica ordinaria e nelle attività extracurricolari (orientamento, STEM, Erasmus+, inclusione).

Dal punto di vista organizzativo, il Piano promuove un modello di scuola collaborativa e riflessiva, fondato sul lavoro dei dipartimenti e sulle commissioni di lavoro verticali, sulla formazione continua e sulla produzione condivisa di materiali didattici e valutativi. Tale modello rafforza la coerenza delle pratiche educative e valorizza le risorse professionali interne.

Infine l'innovazione si esprime nell'integrazione di attività curricolari ed extracurricolari, in raccordo con il territorio, attraverso progetti di cittadinanza attiva, orientamento, internazionalizzazione ed educazione STEM, che ampliano gli ambienti di apprendimento, riducono i divari e promuovono competenze chiave per la cittadinanza, in un'ottica inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo collaborativo e partecipato

Adozione di un modello organizzativo fondato su una leadership diffusa e su una governance collaborativa, coordinata dalla dirigenza scolastica, che valorizza il lavoro dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni verticali come luoghi strutturati di progettazione, riflessione e miglioramento.

Il modello prevede una chiara definizione di ruoli e responsabilità, coerente con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento, formalizzata nel funzionigramma di istituto e resa pubblica sul sito web dell'Istituto e promuove la progettazione condivisa di materiali didattici e valutativi, favorendo la coerenza delle pratiche educative e il miglioramento continuo dei processi. Link organigramma/funziongramma istituto: https://icmartiridicivitella.edu.it/struttura/organigramma/

L'organizzazione collaborativa consente inoltre un uso più efficace e sostenibile delle risorse professionali, economiche e strumentali, valorizzando le diverse fonti di finanziamento disponibili (fondi europei, PNRR, risorse territoriali, progetti nazionali e regionali) a supporto delle attività innovative e delle priorità strategiche dell'Istituto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica integrata orientata al benessere e al successo formativo

Prosecuzione e consolidamento di processi didattici orientati al benessere scolastico, inteso come condizione abilitante per l'apprendimento e per il successo formativo. Le attività che si intendono realizzare mirano a rendere sempre più strutturata, intenzionale e coerente l'integrazione tra benessere, partecipazione e sviluppo delle competenze lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

Le azioni previste si collocano nel quadro della partecipazione dell'Istituto alla Rete delle Scuole che Promuovono la Salute e si raccordano con la progressiva elaborazione del Profilo/Bilancio di Salute della scuola, quale strumento di lettura condivisa dei bisogni, delle risorse e delle priorità educative della comunità scolastica. In tale prospettiva, il benessere è assunto come dimensione trasversale e strutturale dell'azione didattica e organizzativa.

Link profilo/bilancio di salute: https://icmartiridicivitella.edu.it/documento/profilo-di-salute-ic-martiri-di-civitella/

Il percorso prevede il rafforzamento dell'integrazione di educazione civica, cittadinanza attiva, modello DADA e linguaggi espressivi, con particolare attenzione alla musica, all'interno della didattica quotidiana e degli ambienti di apprendimento, valorizzando e sistematizzando pratiche già presenti nell'Istituto.

Le pratiche didattiche che si intendono sviluppare e consolidare promuovono metodologie attive, cooperative e laboratoriali, favorendo inclusione, partecipazione, motivazione allo studio e sviluppo delle competenze personali e sociali, in una prospettiva di continuità educativa e di miglioramento progressivo della qualità degli apprendimenti e del clima scolastico.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo professionale continuo e comunità di pratica orientata al miglioramento

Il Piano di Miglioramento intende promuovere uno sviluppo professionale continuo e intenzionale del personale docente e ATA, concepito come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei processi organizzativi dell'Istituto.

Le attività di formazione che si intendono realizzare sono orientate a bisogni formativi rilevati attraverso il sistema di autovalutazione, l'analisi dei dati sugli apprendimenti (esiti scolastici, prove INVALSI, monitoraggi interni) e le priorità del PTOF. In tale prospettiva, la formazione è intesa non come somma di interventi isolati, ma come percorso coerente e progressivo, integrato nella pratica professionale quotidiana.

Un elemento innovativo del modello formativo è rappresentato dalla valorizzazione delle comunità di pratica, del confronto professionale nei dipartimenti e nelle commissioni di lavoro e dalla documentazione delle esperienze didattiche e organizzative significative, al fine di favorire la riflessione condivisa, la diffusione delle buone pratiche e il miglioramento continuo.

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione su valutazione formativa, inclusione e benessere scolastico, sull' uso consapevole dei dati per la progettazione didattica e sull'impiego responsabile di strumenti di intelligenza artificiale a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riferimento alla progettazione di attività inclusive e flessibili, in particolare per gli alunni con BES.
Per il personale ATA, le attività formative saranno orientate al rafforzamento delle competenze organizzative, digitali e relazionali, in coerenza con i processi di innovazione, digitalizzazione e miglioramento del servizio scolastico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e uso strategico dei dati per il miglioramento

Prosecuzione e rafforzamento di pratiche valutative orientate prevalentemente alla funzione formativa, attraverso l'uso progressivo e condiviso di prove comuni d'istituto, rubriche valutative condivise e strumenti di osservazione sistematica dei processi di apprendimento.

Le attività che si intendono realizzare mirano a rendere la valutazione uno strumento ordinario di lettura e interpretazione dei processi di apprendimento, a supporto della progettazione didattica e del miglioramento degli esiti, superando una visione esclusivamente sommativa e certificativa.

In tale prospettiva, si prevede un uso integrato dei dati provenienti dalla valutazione interna

(esiti scolastici, osservazioni formative, monitoraggi periodici) e dalle rilevazioni esterne (prove INVALSI ed Esame di Stato), al fine di favorire una maggiore coerenza tra criteri valutativi, traguardi di competenza e risultati attesi.

Le pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti sono inoltre intese come strumenti a supporto dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'orientamento, con particolare attenzione agli studenti con BES e alle situazioni di fragilità, contribuendo in modo strutturale al sistema di autovalutazione di istituto e al Piano di Miglioramento.

LINK curricolo istituto: https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/curric/

LINK valutazione istituto: https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/valutazione/

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale 3–14 anni e integrazione degli apprendimenti

Prosecuzione e sviluppo di un curricolo verticale unitario 3–14 anni, fondato sulla definizione condivisa di nuclei fondanti, obiettivi essenziali e traguardi di competenza, e supportato da strumenti didattici comuni e da ambienti di apprendimento innovativi.

L'azione è orientata a rafforzare la continuità curricolare e metodologica tra i diversi ordini di scuola, favorendo la progressività degli apprendimenti, la coerenza educativa e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali (attività laboratoriali, progetti, collaborazioni con il territorio, esperienze espressive e orientative).

Nel corso del triennio, il curricolo verticale sarà oggetto di aggiornamento alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali, che entreranno in vigore a partire dal prossimo anno scolastico 2026/27. L'attenzione sarà rivolta in particolare alla coerenza con i bisogni formativi degli studenti, con il contesto di riferimento e con le priorità strategiche del PTOF, salvaguardando la continuità educativa, la qualità delle pratiche didattiche e il valore progettuale dei curricoli già in essere.

Tale processo rappresenta un'opportunità di riflessione professionale condivisa , finalizzata a rendere il curricolo sempre più significativo, flessibile e rispondente alle esigenze educative degli

alunni, nel quadro dell'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto.

LINK curricolo istituto: https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/curric/

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Scuola aperta al territorio e partecipazione a reti nazionali ed europee

Sviluppo e consolidamento di un modello di scuola aperta, radicata nel territorio e connessa a reti educative di livello locale, nazionale ed europeo, fondato su collaborazioni stabili, formalizzate e coerenti con le priorità del PTOF.

Un asse strategico dell'innovazione è rappresentato dai processi di internazionalizzazione, attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, le esperienze di mobilità e cooperazione europea e le attività di gemellaggio con scuole straniere, in particolare francesi, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea.

Accanto alla dimensione europea, l'Istituto è parte attiva di reti tematiche di rilevanza nazionale e regionale che qualificano l'offerta formativa e i processi di insegnamento-apprendimento, tra cui la Rete del Laboratorio del Sapere Scientifico (Regione Toscana e Università di Firenze), per il potenziamento delle competenze scientifiche e metodologiche, la Rete FAMI, per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con background migratorio, e la Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (USR Toscana) , in coerenza con il Profilo di Salute dell'Istituto. Di particolare rilievo è inoltre la collaborazione pluriennale con Slow Food, attraverso la partecipazione alla rete nazionale del progetto "Orto in Condotta", che promuove l'educazione alimentare, ambientale e alla sostenibilità.

Rilevante è inoltre il Patto territoriale con il Comune di Civitella in Val di Chiana, che sostiene un'azione educativa integrata tra scuola, ente locale e comunità, e le convenzioni attive con la Scuola di Musica Comunale, la Banda e la Pro Loco, finalizzate alla valorizzazione dei linguaggi musicali ed espressivi come strumenti di inclusione, partecipazione e crescita culturale.

L'Istituto collabora inoltre con associazioni e organismi che promuovono valori civici e solidali,

quali FRATRES per la diffusione della cultura della donazione del sangue e UNICEF – Progetto Scuola Amica, per l'educazione ai diritti dell'infanzia, alla cittadinanza attiva e alla partecipazione responsabile.

Un ruolo significativo è svolto anche dal Consulta dei Genitori, costituito in forma di ODV, che rappresenta un interlocutore stabile e attivo della scuola. La collaborazione con il Comitato contribuisce a rafforzare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, il dialogo educativo scuola–famiglia e il sostegno a iniziative e progetti coerenti con le finalità del PTOF, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di comunità educante.

Nel loro insieme, le reti e le collaborazioni esterne ampliano e qualificano gli ambienti di apprendimento, favoriscono l'integrazione tra esperienze curricolari ed extracurricolari, contribuiscono alla riduzione dei divari educativi e rafforzano il ruolo della scuola come presidio culturale, educativo e sociale del territorio.

LINK PAGINA SINTESI RETI/CONVENZIONI ATTIVATE: https://icmartiridicivitella.edu.it/documento/reti-e-convenzioni-attivate/

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Didattica scientifica laboratoriale e ricerca sul campo: Laboratori del Sapere Scientifico e Giardino Fenologico

L'Istituto aderisce a iniziative di innovazione didattica in collaborazione con enti di ricerca e reti istituzionali, finalizzate al potenziamento dell'insegnamento delle discipline scientifiche attraverso metodologie laboratoriali, osservative e basate sull'esperienza diretta.

In particolare, l'Istituto partecipa alla Rete dei Laboratori del Sapere Scientifico, promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Università di Firenze, di cui è scuola capofila per la provincia di Arezzo, svolgendo un ruolo di coordinamento territoriale, realizzazione di seminari, formazione dei docenti e disseminazione di pratiche didattiche innovative nelle discipline STEM.

Accanto a ciò, l'Istituto in collaborazione con l'Università di Siena e con la Chimet, realtà produttiva del territorio attiva nel recupero e nel riciclo di materiali elettronici e metalli preziosi, ha realizzato un Giardino Fenologico scolastico configurato come ambiente di apprendimento permanente per l'osservazione sistematica dei fenomeni naturali, la raccolta e l'analisi dei dati e lo sviluppo del pensiero scientifico. Il progetto coinvolge in particolare gli alunni della scuola secondaria di primo grado e rappresenta un'esperienza innovativa di didattica sul campo, orientata all'educazione scientifica, ambientale e alla cittadinanza sostenibile.

Tali iniziative contribuiscono allo sviluppo delle competenze scientifiche, al rafforzamento della motivazione allo studio, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e all'utilizzo consapevole dei dati, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione.

LINK ADESIONI INIZIATIVE DI INNOVAZIONE DIDATTICA:

https://icmartiridicivitella.edu.it/?post_type=documento&p=8385&preview=true

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI PROCESSI EDUCATIVI

Innovazione metodologica, personalizzazione e sviluppo professionale

L'Istituto intende avviare, in modo graduale e governato, un percorso di riflessione e sperimentazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, in coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, della centralità della persona e del ruolo professionale del docente.

L'Intelligenza Artificiale non è intesa come strumento sostitutivo dell'azione educativa, ma come supporto consapevole alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze metacognitive degli studenti. In questa prospettiva, l'IA viene considerata sia oggetto di educazione critica, sia risorsa professionale a supporto del lavoro dei docenti.

L'innovazione si concentra in particolare su: utilizzo dell'IA per adattare materiali, percorsi e strategie didattiche ai diversi livelli di apprendimento; supporto alla personalizzazione dei percorsi, con particolare attenzione agli alunni con BES e in situazione di fragilità; sviluppo negli

studenti di consapevolezza, spirito critico e responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, anche nell'ambito dell'educazione civica e della cittadinanza digitale.

Elemento qualificante del percorso è la formazione del personale docente finalizzata a: comprendere potenzialità e limiti dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico; utilizzare l'IA come supporto alla progettazione, alla documentazione e alla riflessione sulle pratiche didattiche; rafforzare competenze professionali orientate all'inclusione, alla personalizzazione e al miglioramento degli apprendimenti.

L'azione si colloca all'interno del sistema di autovalutazione di istituto e concorre al miglioramento dei processi organizzativi e didattici, favorendo un uso responsabile dell'innovazione tecnologica come leva per la qualità educativa, la riduzione dei divari e il successo formativo degli studenti.

LINK sito : https://icmartiridicivitella.edu.it/?post_type=documento&p=8389&preview=true

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Un passo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di innovazione didattica e metodologica che coinvolga le classi della scuola Primaria e Secondaria. L'intervento prevede il rinnovo di strumentazioni tecnologiche laddove obsolete, la configurazione di spazi innovativi con la realizzaione di laboratori di didattica DADA per configurare gli spazi come aula-ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora per quelle discipline. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il progetto è volto alla innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico e didattico di coinvolgimento attivo degli studenti. Questo aspetto didattico progettuale riguarda in modo particolare la scuola , in cui si tenderà l'applicazione il più possibile estesa degli ambienti di apprendimento dedicati, anche con soluzioni ibride per garantire una migliore fruizione degli utenti della Secondaria, con la creazione di nuovi ambienti e spazi di apprendimento anche collaborativi ridistribuendo le aule fisiche attualmente a disposizione.

Nelle aule non disciplinari verrà potenziato il cooperative learning ed il peer-to-peer con la creazione di una zona dedicata con 3 postazioni con tablet in rete che accedono a materiali già predisposti per l'approfondimento ed il consolidamento delel competenze. In questo intervento potremo garantire a tutti una maggiore flessibilità didattica e l'introduzione di quegli elementi di autonomia e responsabilità didattica con il coinvolgimento attivo dei studenti che diventano protagonisti attivi del loro processo di apprendimento, base essenziale per la costruzione di una cittadinanza digitale, equa e sostenibile. Alla scuola primaria, nei due plessi, verrà potenziata la didattica collaborativa in tutte le classi con la creazione di isole collaborative nelle classi e negli spazi disponibili nei corridoi, realizzando un ambiente con la chiusura di un'area dell'ingresso ed un ambiente flessibile nello spazio antistante l'ingresso (non in uso) della Scuola per l'infanzia nella scuola Arcobaleno. saranno inoltre realizzati due spazi destinati al cooperative learning ed al peer to-peer con arredi innovativi. Nella scuola Primaria Rodari verranno rinnovati i supporti informatici del laboratorio condiviso e potenziato il laboratorio STEAM. Per la parte di lavori edilizi necessari come l'abbattimento di alcuni tramezzi o lo spostamento di altri è stata ottenuta la collaborazione dell'Ente locale proprietario che si assumerà la progettazione e i costi dei piccoli interventi necessari.DETTAGLIO: ARCOBALENO-HALL (Digital storytelling): parete mobile di circa 6,30 m - postazioni con PC tavoli, sedie, pouf, tappeti per angolo di lettura. AULA POLIVALENTE PER L'INCLUSIONE/COOPERATIVE LEARNING): 1 monitour touch 10 postazioni modulari.-KREI (AULA DI ESPRESSIONE ARTISTICA): 1 monitour touch e un notebook-LABORATORIO LINGUISTICO: Postazioni per 20 alunni comprensive di banchi, sedie, PC, monitor, cuffie-LABORATORIO INF4 postazioni PC desktop - monitour touch -notebook -LAB: 1monitour touch SECONDARIA: progettazione di AULA AGORA'-AULA FLESSIBILE cooperative learning- aula arte- aula tecnologia- 4 spazi condivisione peer-to peer - 8 isole cooperative learning

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

19/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: SAPERE SCIENTIFICO PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

GLI STRUMENTI VERRANNO INSERITI ALL'INTERNO DEI LABOARTORI GIà PRESENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Tali laboratori sono già attivi in quanto la scuola è capofila della sperimentazione dei laboratori del sapere scientifico per la provincia di Arezzo alla primaria e secondaria. alla secondaria è presente anche un labor. di robotica che qui viene potenziato con l'acquisizione dei kit 1 drone educativo ed un visore per realtà virtuale. al fine di garantire la continuità verticale e l'avvio precoce alle stem vengono potenziati i laboratori scientifici (attualmente più destinati alle attività scientifiche di tipo biologico-chimico)con attività di coding e robotica alla Primaria con l'utilizzo dei kit robot-didattici. la scuola realizza attività specifiche di coding-robotica e Stem a valere sui fondi PON FSE che costituiscono il substrato dell'utilizzo di tali attrezzature non solo in orario mattutino, ma anche nell'extracurricolare pomeridiano ed estivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Un passo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito della formazione dei docenti, sono previste quattro azioni per innovare l'offerta formativa e didattica. La prima azione sarà rivolta all'innovazione didattica da effettuare attraverso Office 365. Nel corso, di almeno 20 ore, scopriremo come utilizzare OneNote come blocco appunti della classe, sarà fatto un approfondimento sull'uso dei Form, vedremo come utilizzare la suite Office 365 ed in particolar modo Word, Excel, Power Point. Infine verrà dato spazio anche a Teams, sia per organizzare classe virtuali, sia per video conferenze. Di tutti gli strumenti che verrà sottolineata la loro efficacia in ambito inclusivo. La seconda azione sarà rivolta all'apprendimento dell'utilizzo di Nibelung, software sviluppato per la creazione, in un laboratorio linguistico e non solo, di contenuti multimediali e coinvolgenti. Il laboratorio permetterà di personalizzare l'insegnamento in funzione del proprio metodo e di gestire la classe in modo interattivo. La terza e la quarta azione sono rivolte al rafforzamento dell'uso della robotica in ambito disciplinare con l'uso dei robot Mindstorm EV3 e i droni Tello. La programmazione dei robot permetterà sia di avvicinarsi all'uso di diagrammi di flusso per la scrittura dei programmi, sia di sperimentare sul campo alcuni aspetti della geometria legata agli

angoli, alla costruzione di figure piane regolari passando anche attraverso la pratica della misurazione e confronto dei dati ottenuti. Saranno apprese metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; una didattica per l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding, della robotica. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM),

Importo del finanziamento

€ 38.494,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Crescere insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

progettazione PNRR DM 65 azioni di potenziamento competenze STEM e multilinguistiche Dipartimento Matematica e Tecnologia il progetto prevede una differenziazione di percorsi ad adattati e calati nella realtà scolastica per tutte le studentesse e gli studenti volti alla creazione di competenze Stem e competenze multilinguistiche negli studenti- verrà particolarmente utilizzato il la modalità di la modalità laboratoriale e valorizzata continuamente la partecipazione Attiva degli studenti per ciò che riguarda la seconda linea di finanziamento dei docenti questa sarà strutturata in due distinte macroaree quella del potenziamento delle competenze linguistiche con tre percorsi di potenziamento appunto delle competenze linguistiche di base per il passaggio dal B1 al B2 e dal B2 al C1 e con invece un corso sull'innovazione metodologica del clil da destinare a tutti gli studenti fino al raggiungimento del Milestone indicato con 5 docenti formati

Importo del finanziamento

€ 69.569,97

Data inizio prevista

29/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: LA SCUOLA DELLE OPPORTUNITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “La scuola delle opportunità” mira a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare la dispersione scolastica attraverso un'ampia gamma di interventi personalizzati in favore di studentesse e studenti con svantaggio socio-culturale o altri bisogni educativi speciali. L’Istituzione scolastica intende promuovere laboratori co-curricolari e percorsi di mentoring e orientamento che supportino i discenti nella definizione degli obiettivi scolastici, nella gestione delle difficoltà e nello sviluppo di un adeguato metodo di lavoro, in modo da superare gli ostacoli all’apprendimento che possono derivare da provenienza geografica, condizione sociale o altre condizioni personali. Il progetto prevede la strutturazione di varie tipologie di percorsi che possano supportare le diverse esigenze individuali: 1) percorsi di mentoring e orientamento indirizzati al singolo studente, volti a motivare e migliorare le competenze in termini di organizzazione personale, di metodo di studio, di autonomia e di consapevolezza di sé, favorendo la definizione dei propri obiettivi e il miglioramento dei risultati di apprendimento; 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano, inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi, in integrazione con i corsi di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola; 3) percorsi laboratoriali co-curricolari volti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti con recupero della socialità e sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività e la capacità di collaborare con gli altri. Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) laboratorio di canto corale; b) laboratorio di informatica; c) laboratorio di sport; d) laboratorio di arte. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie attraverso workshop di incontro e formazione anche con le realtà operanti sul territorio. Questo approccio integrato si rivela fondamentale per creare un ambiente di apprendimento stimolante e favorevole alla crescita personale di ogni studente.

Importo del finanziamento

€ 49.134,72

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa del nostro Istituto ...VERSO un nuovo triennio.

Il nostro Istituto si impegna a offrire agli studenti un'ampia e variegata offerta formativa, articolata in attività curricolari ed extracurricolari, volte a promuovere il successo formativo, il benessere scolastico e la crescita personale di ogni alunno. In coerenza con l'identità culturale della scuola e con le finalità educative di un'istruzione inclusiva e innovativa, le proposte formative mirano a valorizzare le potenzialità di ciascuno attraverso approcci didattici basati sulla laboratorialità, la partecipazione attiva e le metodologie innovative.

Internazionalizzazione e Lingue Straniere

Uno dei pilastri dell'offerta formativa è rappresentato dall'internazionalizzazione del curricolo. L'Istituto intende rafforzare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso:

- Progetti Erasmus+ e scambi culturali internazionali, che consentano agli studenti di vivere esperienze dirette in contesti europei e di sviluppare competenze interculturali.
- Corsi di potenziamento linguistico e certificazioni internazionali, per migliorare le abilità comunicative e aprire nuove opportunità nel panorama globale.

STEM e Competenze Digitali

Grande attenzione viene riservata allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali (STEM), fondamentali per affrontare le sfide del futuro. Tra le proposte:

- Laboratori di robotica e programmazione.
- Percorsi di coding e approfondimenti in informatica.
- Progetti integrati per l'utilizzo consapevole della tecnologia e delle risorse digitali.

Valorizzazione delle Competenze e Intelligenze Multiple

La scuola si propone di offrire attività che promuovano la scoperta e lo sviluppo delle intelligenze multiple, includendo:

- Percorsi dedicati all'arte, alla musica, agli scacchi e al cinema, per stimolare la creatività e il pensiero critico.

- Attività sportive e progetti per il benessere psicofisico ("Star bene a scuola"), mirati a favorire l'equilibrio tra mente e corpo.

Educazione Civica e Coinvolgimento Attivo- Progetto "Cittadinanza e Democrazia"

Un ruolo centrale nell'offerta formativa del nostro Istituto è rivestito dall'educazione civica, che trova la sua espressione più significativa nel progetto "Cittadinanza e Democrazia". Questo progetto, consolidato da molti anni, rappresenta uno sfondo integratore per le attività scolastiche e ha l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva, responsabile e consapevole tra gli studenti.

Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto mira a sviluppare nei giovani una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e a stimolare il loro impegno verso il bene comune. Gli studenti saranno coinvolti in una serie di attività pratiche e progettuali che favoriranno non solo l'acquisizione di conoscenze teoriche, ma anche lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e civiche.

Finalità e Obiettivi

Il progetto intende:

- Educare al rispetto delle regole e alla comprensione dei principi costituzionali, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri del cittadino.
- Sviluppare una cultura della legalità, della giustizia e della solidarietà.
- Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali, al rispetto del territorio e alla sostenibilità.

Attività Proposte

Gli studenti saranno protagonisti di percorsi che includono:

- Laboratori di Educazione Civica: approfondimenti tematici su Costituzione, legalità, diritti umani e sostenibilità ambientale.

- Progetti di Sostenibilità: iniziative di sensibilizzazione e azioni concrete per la tutela dell'ambiente, come campagne di riduzione dei rifiuti, giornate ecologiche e progetti di riciclo creativo.

- Esperienze di Volontariato: collaborazioni con associazioni locali per promuovere l'impegno sociale e la solidarietà verso le fasce più deboli della comunità.

- Simulazioni di Democrazia: attività che prevedono la creazione di assemblee studentesche, elezioni scolastiche simulate e dibattiti su temi di attualità per sviluppare il senso critico e la partecipazione democratica.

- Percorsi su Legalità e Giustizia: incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine per approfondire il tema della legalità e della lotta alla criminalità.

- Benessere a Scuola durante la Ricreazione: grazie all'organizzazione e al supporto dei collaboratori scolastici e dei docenti referenti del progetto, i ragazzi della scuola secondaria di primo grado partecipano durante la ricreazione a tornei di biliardino, pallavolo e altre attività ludico-sportive. Questi momenti non solo favoriscono il benessere fisico e relazionale, ma promuovono la socializzazione, il rispetto delle regole e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Impatto sullo Sviluppo Personale e Sociale

Il progetto "Cittadinanza e Democrazia" non si limita a trasmettere contenuti, ma si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita personale e sociale. Attraverso queste esperienze, i ragazzi imparano a:

- Riconoscere l'importanza della collaborazione e del dialogo per il bene comune
- Assumere un atteggiamento proattivo e responsabile nella vita scolastica e comunitaria
- Rafforzare le soft skills come il problem solving, la comunicazione efficace e il lavoro di squadra, fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea

Formazione al Linguaggio Cinematografico

Il nostro Istituto vanta una consolidata esperienza nell'ambito dei progetti cinematografici, avendo partecipato con successo a iniziative ministeriali come "Cinema per la Scuola", risultando vincitore di diversi bandi. Questa tradizione ci consente di offrire agli studenti percorsi innovativi e coinvolgenti, finalizzati a:

- Sviluppare competenze legate alla narrazione audiovisiva e al linguaggio cinematografico
- Stimolare la creatività e il pensiero critico attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi originali, come cortometraggi e documentari
- Favorire la riflessione su tematiche di inclusione, disabilità, relazioni sociali e valorizzazione del territorio, in linea con i progetti già avviati e di successo come META CAMPO

Queste attività non solo arricchiscono il percorso educativo, ma offrono agli studenti strumenti concreti per comprendere e interpretare il mondo contemporaneo, sviluppando soft skills essenziali quali la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace e la gestione di progetti complessi.

Inclusione e Prevenzione del Disagio

La scuola pone al centro della sua azione educativa il sostegno agli studenti più fragili, con interventi

mirati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica.
Le attività proposte mirano a:

- Valorizzare le competenze personali degli alunni
- Rafforzare la loro autostima e motivazione allo studio
- Accrescere le soft skills, indispensabili per la crescita personale e sociale

Un'Istruzione che guarda al Futuro

Grazie a un'offerta formativa ricca e inclusiva, il nostro Istituto intende accompagnare gli studenti verso un futuro di opportunità e realizzazione personale, promuovendo il loro ruolo attivo nella società e il rispetto dei valori condivisi.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LO SCOIATTOLO" ARAA81001C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO ARAA81002D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" AREE81002P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARCOBALENO AREE81004R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MARTIRI DI CIVITELLA" ARMM81001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le più recenti disposizioni normative, l'Istituto ha adottato il curricolo di Educazione Civica, cui sono dedicate 33 ore annue ripartite tra le varie discipline anche in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento collegati alle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina.

link pagina curricoli di istituto.

https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/curric/

Approfondimento

La scuola primaria G. Rodari e la scuola Secondaria hanno aderito al modello DADA da due anni. Il modello DADA organizza la scuola in aule disciplinari, personalizzate dai docenti e attrezzate secondo le esigenze didattiche specifiche, mentre sono gli studenti a muoversi tra gli spazi. Ciò favorisce una didattica più attiva, ambienti più curati e una maggiore autonomia e responsabilità degli alunni.

Orari scolastici:

https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/203/ORARI-2026_27.pdf?x29654

Curricolo di Istituto

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra Scuola, raccogliendo la sfida dell'approccio per competenze, ha elaborato un curricolo verticale fondato su percorsi di trasversalità e continuità, con l'obiettivo di evitare frammentazioni e di delineare un percorso formativo unitario. Tale curricolo mira a sviluppare una visione completa e progressiva delle abilità degli studenti lungo l'intero arco del loro percorso educativo. Il curricolo d'Istituto tiene conto sia delle finalità nazionali, sia del contesto socio-culturale in cui la scuola opera, adattandosi – nella concretezza delle risorse professionali e materiali disponibili – ai bisogni specifici degli alunni.

I curricola che caratterizzano la nostra offerta formativa sono consultabili al seguente link:

https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/curric/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche

dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il semaforo del comportamento.

Il cartellone delle regole di classe.

Gli incarichi a rotazione in tutti i momenti della vita di classe.

Routine di classe in riferimento agli ambienti condivisi.

Prendersi cura del proprio materiale e di quello altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate dedicate: diritti dei bambini, della gentilezza, dei calzini spaiati.

Io e gli altri

Conoscere e gestire le emozioni

Attività di accoglienza

Progetto continuità

Giornata della memoria

Progetto bullismo e cyberbullismo: incontro con le forze dell'ordine.

Il giardino del dialogo.

Progetto Scuola Attiva Kids.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prendersi cura del proprio materiale e di quello altrui.

Aver cura dello spazio aula e degli spazi condivisi (interni, e

sterni e delle attrezzature dei vari laboratori).

Progetto “Io sono ambiente” con esperti esterni. Progetto “Orto in Condotta”.

Progetto “Un’ incubatrice a scuola”

Biblioteca di classe e di plesso, organizzazione e gestione con esperti esterni e non.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l’inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Colazione/raccolta di solidarietà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Sindaco, la Giunta e il consiglio comunale.

Servizi attivi nel territorio e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura e le loro funzioni. Giornate speciali: 25 Aprile/2 Giugno.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Cittadinanza Onoraria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Processo di formazione dell'Unione Europea

Principali organismi internazionali con particolare riguardo all'ONU

Carta dei diritti

Inno europeo

Bandiera europea

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cartellone delle regole di classe condivise

Assunzione di incarichi e delle relative responsabilità

Routine di classe in riferimento agli ambienti condivisi

Aver cura del materiale, dello spazio aula e degli spazi condivisi (interni, esterni e delle attrezzature dei vari laboratori)

Usi e costumi di popoli e culture; principali festività

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove d'evacuazione. Regole di comportamento nei vari ambienti scolastici.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme geometriche, segnali stradali e le regole del pedone

Le regole del ciclista e circolazione a due ruote

Progetto educazione stradale con la polizia municipale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto: "Prevenire l'obesità infantile" con esperto esterno

Progetto: "Piramidi alimentari a confronto" con esperto esterno

LSS

Netiquette

Principali norme igieniche

Stretching di classe

Rischi derivanti dalle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e compiti del personale nella scuola e in collaborazione con essa

Il lavoro dei genitori

I settori economici

Colazione di solidarietà

Progetto mensa Caritas per i poveri

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori economici e produttivi nelle varie regioni italiane

Intervento antropico sulla natura per l'incremento dello sviluppo economico e sue conseguenze

Raccolta differenziata quotidiana

Progetto: "Ogni cosa al suo posto" con esperto esterno

Riciclo creativo

Laboratori di arte e tecnologia

Orto in condotta

Giornata "Mi illumino di meno"

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto H2O con esperto esterno

Plastic-free

Incontri con la forestale

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazioni stagionali

La ciclicità delle stagioni

La pianta e le sue parti

Il mondo intorno a me

Il ciclo dei rifiuti

Progetto H2O: visita al potabilizzatore

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove d'evacuazione

Regole di comportamento nelle varie situazioni di rischio ambientale

Progetto Asso con la Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente naturale ed antropico

Intervento dell'uomo e cambiamenti che ne derivano

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza, e riproduzione di opere d'arte del territorio

Ricette tipiche

Progetto "Fare banda a scuola" con esperto esterno

Collaborazioni con Slow food

Orto in condotta

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto cinema: Anime green

Orto in condotta: il mondo delle api

Riciclo creativo

Progetto H2O

La simbologia dell'acqua nelle varie religioni

L'inquinamento ambientale

Regole quotidiane di uso responsabile delle risorse (acqua, cibo, elettricità...)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle banconote e delle monete

Il cambio

Giornata internazionale del risparmio

Il valore del risparmio

La compravendita

Lo sconto e l'interesse

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Baratto

Resto

Viaggio nella storia della moneta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione alla legalità: Bullismo e cyberbullismo

Progetto Legambiente: Ecomafie

Regole e sanzioni. Le regole di convivenza

L'assunzione di responsabilità

La comunicazione "non ostile"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Caccia al tesoro digitale

Creazione di fact-checking e costruzione di infografiche

Web quest

Debunking delle fake news

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di storie digitali ed ebook

Disegni digitali

Infografiche

Podcast

Animazioni semplici

Giochi digitali

Pensiero computazionale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Caccia alle fonti: insegnare ai bambini a analizzare l'URL di un sito web per capire di che tipo di sito si tratta

Analizzare, confrontare e citare le fonti

Il copyright

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazione guidata di tablet e PC

Giochi educativi

Disegni digitali

Ricerche online

Utilizzo di programmi o app di scrittura, calcolo e di presentazioni

Coding

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare insieme un elenco di regole per l'utilizzo CORRETTO del computer

Insegnare ai bambini a mantenere una postura corretta durante l'utilizzo del computer

Spiegare l'importanza di non condividere informazioni personali online e di non aprire link sospetti

Insegnare ai bambini a utilizzare un linguaggio rispettoso nei commenti online

Insegnare ai bambini a gestire il tempo passato davanti allo schermo e a fare delle pause

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulare una lezione online spiegando ai bambini come attivare e disattivare il microfono e la videocamera e il comportamento corretto (ad es: per l'utilizzo della chat o per la condivisione di materiale). Esplorare insieme le diverse funzionalità di una piattaforma didattica su Microsoft Teams. Insegnare ai bambini come risolvere semplici problemi tecnici come ad esempio quando la connessione internet non funziona.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare un semplice avatar o personaggio che rappresenti il bambino nel mondo online. Discutere quali informazioni si possono condividere e quali no (Avatar maker-Digiface). L'impronta digitale (Le informazioni viaggiano). Simulare il percorso di un'informazione online, mostrando come può essere condivisa e copiata. Creazione condivisa di un elenco di regole per un uso sicuro e responsabile di internet. Progetti NeoConnessi ed "In rete con la testa".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole dell'aula informatica

Regole per l'utilizzo corretto dei dispositivi

Discutere l'importanza di non condividere informazioni personali come password, indirizzo di casa o numero di telefono con estranei online

Spiegare come riconoscere e evitare le truffe online

Spiegare l'importanza di proteggere la propria privacy e di non condividere informazioni personali con estranei.

Discutere il concetto di dipendenza da internet e i modi per prevenirla

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole al PC

Progetto " Non perdiamoci di vist@ "

Progetto bullismo e cyberbullismo: incontro con le forze dell'ordine

Progetto "Parole O_Stili

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fondamentali della nostra Carta Costituzionale - assemblee di classe partecipate incontri con esperti del "Tavolo della legalità" - Iniziative per la festa della Repubblica (coro d'Istituto)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sui diritti/doveri dello studente (classe I) - assemblee di classe partecipate (classi I-II-III) - Conoscenza delle comunità locale e organizzazioni internazionali (classi I-II III) - Partecipazione al Consiglio Comunale aperto (classe III).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative per la giornata della memoria - Attività per la giornata contro la violenza sulle donne - celebrazione dell'8 marzo- Incontro con esperti (polizia postale) sui temi bullismo e cyberbullismo - Elezioni "sentinelle della legalità" - Partecipazione al progetto "Interconnettiamoci" - Partecipazione al progetto "Patentino digitale Toscana" (classi I) - Partecipazione al progetto "Campo base - Orientamento scolastico".

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assemblee di classe partecipate (classi I- II- III) - Riflessione sul regolamenti di Istituto (classi I- II- III)- Partecipazione degli alunni alle attività del progetto "Cittadinanza e partecipazione" (classi I- II- III) - Partecipazione al Consiglio Comunale aperto (classe III) - Partecipazione al progetto "Io sono ambiente (classe I) - Attività connesse al giardino fenologico (classi I- II- III).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assemblee di classe partecipate (classi I- II- III) - Attività didattiche basate su metodologie cooperative e di didattica attiva (peer-to- peer, cooperative learning) - Attività di mentoring per contrasto alla dispersione scolastica - Progetto "Star bene a scuola" - Festa della scuola

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assemblee di classe partecipate - Partecipazione al Consiglio Comunale aperto (classe III) - Educazione all'affettività - Consultorio di Arezzo (classe III) - Biblioteca comunale - Pubblicazione post sul blog di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Assemblee di classe partecipate - Riflessione sulla nostra Carta Costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sulla Carta Costituzionale italiana ed europea - Conoscenza dell'inno nazionale italiano ed europeo (coro d'Istituto) - Conoscenza storia Comune di Civitella,

eccidio del '44 e marcia della pace (classi III) - Pubblicazione post sul blog d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sulla Carta Costituzionale italiana ed europea - Progetto Unicef (Scuola Amica).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sulla Carta Costituzionale italiana anche attraverso sussidi audiovisivi -

Pubblicazione post su blog d'Istituto - Elaborazione dei materiali didattici creativi sia in formato cartaceo che digitale sugli argomenti proposti - La DADA offre ai nostri studenti una maggiore libertà negli spostamenti e nell'utilizzo degli spazi scolastici e conseguentemente una maggiore richiesta di responsabilità e rispetto degli ambienti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione guidate e non guidate - Incontri con gli esperti (INGV e protezione

civile) - Pubblicazione post sul blog d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con gli esperti (polizia municipale)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dibattiti e discussioni guidate a seguito di letture e visione di materiale specifico - Progetto con esperti su "Orientamento scolastico" -Elaborazione di materiali didattici creativi, sia in formato cartaceo che digitale, sugli argomenti proposti - Pubblicazione post sul blog di Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita ad alcune aziende artigianali e industriali del territorio e scoperta delle principali attività lavorative connesse (classi II) - Attività che riguardano la conoscenza dei settori produttivi - Ricerche riguardanti PIL e ISU e confronto di questi elemento tra i vari stati.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio

energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di raccolta e separazione dei rifiuti - Intervento di esperti sulle tematiche del risparmio energetico (classi I)

Intervento da parte di un esperto dell'INGV e del CNR-ISP relativo agli studi sui cambiamenti climatici attraverso le perforazioni sulle calotte glaciali e sugli ecosistemi - condivisione di un decalogo per la riduzione dei rifiuti (classi II).

Condivisione delle regole che permettono di risparmiare energia elettrica nella vita quotidiana (classi III)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché

quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di base sugli organismi che si occupano della tutela dei beni artistici.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto sicurezza - Interventi della Protezione Civile sul rischio sismico - prove di evacuazione nei casi d'incendio, terremoto e rischio chimico - Incontro con il sismologo. Studio dei fenomeni sismici, degli effetti sul territorio e comportamento da tenere in caso di terremoto. (classi III).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto giardino fenologico: monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici sulla fitofenologia delle piante.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sul territorio: visite ad aziende agroalimentari e ricerche sui prodotti e le ricette tipiche della Valdichiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sconto, prestiti e mutui, investimenti e tassi d'interesse. Importanza del risparmio e della scelta consapevole e sostenibile per il proprio benessere finanziario.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare le situazioni in cui richiedere un prestito, e sapere a chi rivolgersi, sapere cosa significa tasso d'interesse, capire cosa significa capacità di reddito e conoscere le conseguenze che derivano dal non ripagare i propri debiti.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e

l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri previsti dal tavolo della legalità con esperti di forze dell'ordine.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di elaborati digitali di sintesi e/o di approfondimento su temi specifici trattati in classe e/o con esperti esterni. L'attività di creazione di elaborati digitali prevede che gli studenti realizzino sintesi o approfondimenti su temi specifici affrontati in classe o durante incontri con esperti esterni. Utilizzando strumenti digitali come presentazioni

multimediali, video, infografiche o mappe concettuali, gli studenti organizzano e rielaborano i contenuti appresi, valutando criticamente l'attendibilità e l'autorevolezza delle informazioni utilizzate. L'attività promuove competenze di ricerca, analisi, e comunicazione, stimolando anche la capacità di discernere tra fonti affidabili e non, oltre a incentivare il lavoro collaborativo e la creatività nell'uso consapevole della tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività di Valutazione della ricerca online per la scuola media guida gli studenti a svolgere ricerche su un tema specifico indicato dall'insegnante, monitorando e

analizzando l'intero processo attraverso la piattaforma Teams. Gli studenti documentano le parole chiave utilizzate, i filtri applicati, i siti visitati e selezionano alcune fonti, motivando le loro scelte. L'insegnante supervisiona e favorisce una discussione finale per riflettere sulla qualità delle informazioni trovate e sui criteri di selezione adottati, promuovendo un approccio critico e consapevole alla ricerca online.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività di Valutazione della ricerca online per la scuola media guida gli studenti a

svolgere ricerche su un tema specifico indicato dall'insegnante, monitorando e analizzando l'intero processo attraverso la piattaforma Teams. Gli studenti documentano le parole chiave utilizzate, i filtri applicati, i siti visitati e selezionano alcune fonti, motivando le loro scelte. L'insegnante supervisiona e favorisce una discussione finale per riflettere sulla qualità delle informazioni trovate e sui criteri di selezione adottati, promuovendo un approccio critico e consapevole alla ricerca online.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Blog d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 2.0: utilizzo del laboratorio di Informatica, di pc o tablet da carrello direttamente in classe. Le attività di educazione all'uso del PC in classe introducono gli studenti alle procedure di base, come accensione, verifica dello stato di aggiornamento del sistema, controllo delle batterie e gestione dei dispositivi. Successivamente, vengono proposte esercitazioni pratiche che includono videoscrittura per redigere testi, analisi dati con fogli di calcolo per costruire tabelle e grafici, geometria dinamica utilizzando GeoGebra per esplorare concetti matematici, ed elaborazione di presentazioni multimediali per sviluppare capacità comunicative e creative. L'obiettivo è fornire competenze digitali utili in ambito scolastico e quotidiano.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d’autore.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso alla piattaforma Teams per la fruizione e condivisione di contenuti digitali, svolgimento di specifiche attività assegnate dal docente, utilizzo della chat di classe per le comunicazioni con il docente e con gli altri studenti e creazione di elaborati digitali da soli o in gruppo

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione e gestione account piattaforma Teams.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'incontro con la Polizia Postale sul tema del cyberbullismo ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui rischi legati alla condivisione di foto e video personali in rete, affrontando sia le conseguenze personali che le implicazioni legali. Gli agenti illustrano situazioni reali per evidenziare i pericoli meno evidenti, come la perdita del controllo sui contenuti condivisi e l'uso improprio da parte di terzi, e approfondiscono le normative che regolano la tutela della privacy e i reati legati al cyberbullismo. L'attività mira a responsabilizzare gli studenti sull'uso consapevole delle tecnologie e sull'importanza di proteggere la propria identità digitale (classi III). I rappresentanti eletti del bullismo e cyberbullismo (sentinelle della legalità) sono tenuti a monitorare e riferire eventuali problematiche relative a comportamenti scorretti in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'incontro con la Polizia Postale sul tema del cyberbullismo ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui rischi legati alla condivisione di foto e video personali in rete, affrontando sia le conseguenze personali che le implicazioni legali. Gli agenti illustrano situazioni reali per evidenziare i pericoli meno evidenti, come la perdita del controllo sui contenuti condivisi e l'uso improprio da parte di terzi, e approfondiscono le normative che regolano la tutela della privacy e i reati legati al cyberbullismo. L'attività mira a responsabilizzare gli studenti sull'uso consapevole delle tecnologie e sull'importanza di proteggere la propria identità digitale (classi III). I rappresentanti eletti del bullismo e cyberbullismo (sentinelle della legalità) sono tenuti a monitorare e riferire eventuali problematiche relative a comportamenti scorretti in rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO ACCOGLIENZA "SCELGO UN NOME PER LA SEZIONE"

In modo democratico, attraverso una votazione, i bambini scelgono il nome della propria sezione.
L'attività è preceduta da un momento di confronto guidato dalle insegnanti, durante il quale i bambini sono invitati a proporre idee, ascoltare le opinioni dei compagni e motivare le proprie preferenze.
Le insegnanti favoriscono un clima di dialogo e di rispetto reciproco, aiutando i bambini a comprendere il valore dell'ascolto, dell'attesa del proprio turno e dell'espressione libera del pensiero.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● I discorsi e le parole

○ RICICLANDO

Durante tutto l'anno scolastico i laboratori sono perlopiù svolti utilizzando materiali di recupero per sviluppare una "coscienza ecologica" fin dalla prima infanzia.

Le attività proposte mirano a far scoprire ai bambini il valore del riuso e della trasformazione creativa degli oggetti, favorendo un atteggiamento di cura verso l'ambiente. Le insegnanti guidano i piccoli nella selezione dei materiali, nell'osservazione delle loro caratteristiche e nella progettazione di semplici manufatti, stimolando curiosità, immaginazione e senso di responsabilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

○ EDUCAZIONE STRADALE

Incontri con la polizia municipale per un primo approccio all'educazione stradale, in paricolar modo finalizzati all'acquisizione delle regole di comportamento per pedoni e ciclisti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

○ LA SALUTE VIEN MANGIANDO

Un percorso che focalizza l'attenzione sull'alimentazione, elemento fondamentale per lo sviluppo armonioso e per la salute in generale. I bambini verranno avvicinati al consumo di frutta e verdura di stagione anche attraverso giochi ed esperimenti durante tutto l'anno scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ PROGETTO SUL BULLISMO “ALI DI FARFALLA” SEZ.5 ANNI

Un progetto che prende il titolo da un libro che tratta il tema della diversità. Un percorso per imparare ad accettare e ad accettarsi per crescere rispettando sé e gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l’altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

Il lavoro sulla diversità come valore e arricchimento viene sviluppato attraverso letture, cartelloni, canzoni e attività espressive.
L’obiettivo è aiutare i bambini a riconoscere e apprezzare le differenze individuali, comprendendo che ogni persona porta con sé caratteristiche uniche che contribuiscono alla ricchezza del gruppo. Le insegnanti propongono storie, immagini e dialoghi che favoriscono l’inclusione, il rispetto reciproco e la capacità di vedere nelle diversità un’opportunità di crescita. In occasione della "Giornata dei calzini spaiati"i bambini sono invitati a presentarsi con calzini diversi tra di loro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ LE REGOLE

Regole, incarichi, rispetto reciproco, doveri

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori

○ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La comunità di appartenenza, le istituzioni, il tricolore, l'inno nazionale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ ORTO E GIARDINO DELLA SCUOLA: CURA, RESPONSABILITA' E RISPETTO DELLA NATURA

L'iniziativa prevede la realizzazione e la cura dell'orto e del giardino scolastico attraverso attività stagionali di piantumazione, irrigazione, osservazione e raccolta. I bambini sono coinvolti in modo attivo e collaborativo nella gestione degli spazi verdi, imparando a riconoscere i cicli naturali, il valore dell'attesa e l'importanza della cura costante.

L'esperienza permette di sviluppare senso di responsabilità, rispetto dell'ambiente, attenzione alle regole condivise e capacità di cooperazione all'interno del gruppo. Attraverso l'osservazione diretta e il lavoro pratico, i bambini riflettono sull'importanza di comportamenti sostenibili, della tutela del territorio e delle risorse naturali. L'orto diventa anche occasione per promuovere sane abitudini alimentari, conoscendo da vicino il percorso che porta dalla terra alla tavola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

INCONTRI CON I VIGILI DEL FUOCO E LA PROTEZIONE CIVILE

L'iniziativa prevede incontri formativi con i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile per sensibilizzare i bambini ai temi della sicurezza personale, della prevenzione dei rischi e dei comportamenti da adottare in situazioni di emergenza.

Attraverso dimostrazioni, attività pratiche e momenti di dialogo con gli operatori, i bambini imparano a riconoscere i principali pericoli presenti negli ambienti quotidiani, a comprendere l'importanza delle regole di sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il percorso unitario e continuo che la nostra scuola costruisce dai 3 ai 14 anni, a partire dalla scuola dell' infanzia, al fine di :

-garantire continuità educativa tra i vari ordini

-evitare ripetizioni o "vuoti" negli apprendimenti

-far progredire gli studenti in modo graduale e coerente

-costruire traguardi di competenza che si sviluppano negli anni

-definire un *filo rosso* nell'intero percorso formativo dell'Istituto

Il curricolo offre indicazioni operative ai dipartimenti e ai team/consigli di classe, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni al termine del primo ciclio. Stabilisce inoltre la progressione dei traguardi di apprendimento in relazione alle diverse annualità e ai vari ordini di scuola, garantendo omogeneità e coerenza interna alle azioni didattiche. Per organizzare in modo organico le attività educative e didattiche, il curricolo d'Istituto promuove un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado . Le scelte pedagogiche della nostra Scuola valorizzano dunque la continuità e la gradualità , al fine di ridurre la settorializzazione dell'azione didattica e tutelare l'unitarietà della persona-alunno e delle sue tappe di crescita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali come parte integrante del curricolo d'Istituto, riconoscendole quali elementi fondamentali per la crescita personale, culturale e sociale degli alunni. Tali competenze, comuni a tutte le discipline, contribuiscono alla formazione di studenti consapevoli, autonomi e capaci di affrontare situazioni nuove e complesse. In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali l'Istituto si impegna a sviluppare competenze quali: collaborazione e partecipazione, comunicazione efficace, competenze digitali, pensiero critico e problem solving, creatività, autonomia e responsabilità, consapevolezza e cittadinanza attiva. Per favorire la maturazione di tali abilità, la scuola propone attività, progetti e percorsi interdisciplinari che valorizzano la didattica laboratoriale, il cooperative learning, la metodologia dei compiti di realtà, l'uso consapevole dei linguaggi digitali, la riflessione metacognitiva e la valutazione formativa. Particolare attenzione è rivolta all'Educazione Civica, all'orientamento, alle attività multimediali e ai progetti che promuovono la partecipazione attiva degli alunni. La proposta formativa mira a garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, offrendo importanti occasioni di crescita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Competenze Chiave Europee, promuove lo sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche attraverso un percorso verticale che accompagna l'alunno nei tre ordini di scuola, con la finalità di formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Nella Scuola dell'Infanzia il bambino sviluppa il senso dell'identità e dell'autonomia, imparando a riconoscere ed esprimere bisogni, emozioni e sentimenti. È avviato alla cittadinanza attraverso la scoperta dell'altro e l'attenzione ai bisogni altrui, maturando la consapevolezza della necessità di stabilire e rispettare regole condivise. Esercita il dialogo nella reciprocità dell'ascolto e pone le basi di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri e dell'ambiente.

Nella Scuola Primaria l'alunno consolida le competenze sociali e civiche grazie alla creazione di un clima cooperativo e allo studio di *Cittadinanza e Costituzione*. Sviluppa modalità consapevoli di convivenza civile, rispettando le diversità e adottando un dialogo responsabile. Partecipa attivamente al lavoro di gruppo, assumendo ruoli e compiti specifici.

Inizia a riflettere sui concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà, e ad adottare comportamenti rispettosi della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Nella Scuola Secondaria di I grado l'alunno approfondisce i valori della convivenza civile, della democrazia e della cittadinanza. Conosce i principi fondamentali della Costituzione, la struttura degli organi dello Stato e del Comune, e sviluppa consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. Agisce responsabilmente nei diversi contesti di vita, applica le norme del Codice della Strada e osserva i principi della sicurezza e della prevenzione dei rischi, dimostrando comportamenti coerenti con una cittadinanza attiva e consapevole.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Costituzione della Commissione Erasmus+ e Monitoraggio Processi di Internazionalizzazione

La Commissione avrà il compito di coordinare e monitorare tutte le attività internazionali dell'Istituto. Sarà un punto di riferimento per tutti coloro che sono coinvolti nei progetti Erasmus+, CLIL/EMILE, eTwinning e nelle mobilità, offrendo supporto e risorse. La Commissione inoltre si occuperà di valutare l'impatto di queste esperienze sull'apprendimento degli studenti attraverso report periodici che ci permetteranno di misurare i progressi compiuti e di individuare eventuali aree di miglioramento. Avrà inoltre un ruolo attivo nella condivisione e diffusione di buone pratiche, nella creazione di una rete di collaborazioni con il consorzio di scuole, nella disseminazione e diffusione dei risultati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus+ azione KA120 (Accreditamento con consorzio di scuole)

Grazie all'accreditamento Erasmus+ KA120, la nostra scuola ha l'opportunità di offrire ai docenti e agli studenti significative esperienze di apprendimento in contesti internazionali. Questo permetterà, di arricchire le loro competenze e di creare una comunità scolastica sempre più aperta e inclusiva.

Attività:

-Organizzazione delle mobilità di studenti e docenti verso scuole estere (Job Shadowing, corsi di formazione, attività di insegnamento)

-Coinvolgimento dei genitori per una piena comprensione delle finalità del progetto e delle opportunità per i loro figli

-Uso del blog d'istituto per documentare e condividere le esperienze e le competenze acquisite durante le mobilità

-Realizzazione di incontri di restituzione dei risultati delle mobilità con tutta la comunità

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

○ Attività n° 3: Progetto Erasmus+ azione KA122 (progetti di breve durata)

Il progetto Erasmus+ KA122 rappresenta un passo fondamentale verso la creazione di una comunità scolastica sempre più aperta e inclusiva. Le mobilità che organizzeremo permetteranno ai nostri docenti di acquisire, in diversi paesi europei, nuove competenze e di adottare metodologie didattiche innovative collaborando con colleghi di altri paesi, migliorando così la qualità dell'offerta formativa.

Attività:

-Definizione degli obiettivi annuali di mobilità per studenti e docenti, coerenti con il progetto didattico dell'istituto

-Coinvolgimento dei docenti in corsi di aggiornamento professionale su pratiche didattiche innovative all'estero

-Pianificazione di visite studio o job shadowing presso scuole internazionali per rafforzare le competenze dei docenti

- Disseminazione attraverso il blog di istituto, podcast, social media e media locali per la diffusione delle buone pratiche emerse dalle mobilità autonome

-Realizzazione di incontri di restituzione dei risultati delle mobilità con tutta la comunità scolastica

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

Attività n° 4: Estensione e potenziamento della metodologia del CLIL/EMILE a tutte le classi dell'Istituto

L'Implementazione di metodologie di insegnamento e di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL/EMILE) nel nostro curriculum rappresenta un'opportunità per arricchire significativamente l'esperienza di apprendimento degli studenti. Oltre a favorire l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate, questa metodologia promuove lo sviluppo di un pensiero più flessibile e creativo, stimolando la curiosità intellettuale e l'apertura verso diverse culture. In questo modo, prepariamo i nostri studenti a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Attività:

-Pianificazione di percorsi formativi CLIL per docenti

-Inserimento del CLIL nel curriculum delle principali materie (es. storia, geografia, scienze)

-Creazione di moduli CLIL in collaborazione con i docenti di lingua straniera

-Estensione di attività CLIL a tutte le classi dell'Istituto a partire dalla scuola primaria

-Scambi e programmazioni comuni tra i docenti coinvolti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

Attività n° 5: Progetto eTwinning e incontri virtuali

Il progetto eTwinning si propone di favorire la creazione di una comunità di apprendimento transnazionale, attraverso lo sviluppo di progetti collaborativi con scuole europee. Sfruttando le potenzialità della piattaforma eTwinning, gli studenti saranno coinvolti in attività didattiche innovative, volte a sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Gli incontri virtuali regolari offriranno agli studenti l'opportunità di interagire con coetanei di diversi paesi, condividere idee e conoscenze, e costruire relazioni interpersonali significative.

Attività:

-Collaborazione con scuole partner per avviare progetti su eTwinning e pianificazione delle attività annuali

-Attivazione di progetti eTwinning, in particolare per il confronto culturale e linguistico

-Organizzazione di incontri virtuali per coinvolgere gli alunni nelle attività interculturali e

per rafforzare le relazioni tra scuole

-Diffusione e condivisione delle attività svolte su eTwinning attraverso il sito web della scuola e sui canali di comunicazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

Attività n° 6: Potenziamento dell'insegnamento della Lingua Inglese

Per potenziare l'apprendimento della lingua inglese, la scuola ha ha strutturato un percorso formativo che prevede un ventaglio di attività coinvolgenti. Oltre alle ore curriculari, sono previsti progetti extracurricolari volti al conseguimento delle certificazioni Trinity (GESE1, GESE2 e GESE 5) come riconoscimento internazionale delle competenze linguistiche acquisite. Inoltre, è stato adottato un progetto che prevede l'insegnamento di

un docente madrelingua in orario curricolare, offrendo agli studenti un'immersione linguistica autentica. Parallelamente, la scuola mette a disposizione spazi e risorse per iniziative promosse dai genitori, favorendo così un approccio più attivo e personalizzato allo studio della lingua. Questo approccio multiforme, che integra attività curriculari ed extracurriculari, mira a creare un ambiente stimolante dove gli studenti possano sviluppare competenze linguistiche solide e durature, allineate agli standard internazionali, e acquisire gli strumenti necessari per eccellere negli studi e nel mondo del lavoro.

Attività per gli studenti:

-Organizzazione di corsi con docenti madrelingua per livelli differenziati

-Pianificazione di corsi di preparazione per le certificazioni Trinity

-Percorsi in orario extracurricolare

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

Attività n° 7: Promozione della formazione linguistica degli insegnanti

La scuola, fermamente convinta dell'importanza di una formazione continua e di qualità, ha avviato un progetto per il potenziamento delle competenze linguistiche del proprio personale docente. In particolare, sono stati attivati corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni B1 e B2 di lingua inglese, un investimento strategico volto a garantire un insegnamento sempre più efficace e aggiornato e che permetta di creare un ambiente di apprendimento immersivo e motivante, favorendo così un miglioramento significativo dei risultati degli studenti. Il possesso di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale rappresenta un importante asset per i docenti, sia per la loro crescita professionale sia per offrire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide di una società sempre più globalizzata. Attività:

-Organizzazione di corsi di inglese per docenti di tutti gli ordini di scuola, con obiettivi specifici per il miglioramento della competenza linguistica generale e il raggiungimento del livello B1/B2

-Opportunità di partecipazione a corsi Erasmus+ specifici per il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme verso il futuro

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Classificazione di oggetti

Fornire ai bambini diversi oggetti e chiedere loro di classificarli in base a determinate caratteristiche, come forma, colore, dimensione o materiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

-Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

-Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

-Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi

○ Azione n° 2: Esperimenti sull'acqua

Esplorare come l'acqua cambia forma a diverse temperature o cosa galleggia e cosa affonda. Usare bicchieri, contenitori di varie dimensioni e oggetti galleggianti per sperimentare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

-Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

-Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

-Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

○ Azione n° 3: Osservazione delle piante e della natura

Piantare semi in vasi o in giardino e seguire il loro sviluppo nel tempo. I bambini possono prendersi cura delle piante, osservare come crescono e imparare le loro esigenze di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

-Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

-Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

-Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

○ Azione n° 4: Esperimenti sulla miscelazione dei colori

Utilizzare colori primari come rosso, giallo e blu per insegnare ai bambini come mescolarli per creare nuove tonalità e colori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

-Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

-Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

-Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

○ Azione n° 5: Noi e la matematica

Per potenziare le abilità logico-matematiche degli studenti, si adottano strategie di apprendimento attivo e inclusivo con una sperimentazione che coinvolge tutte le classi. Si mira a stimolare l'acquisizione del metodo scientifico, la creatività e la capacità di esporre e di discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti. E' fondamentale proporre attività che stimolino il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, incoraggiando gli studenti a affrontare sfide matematiche complesse. L'utilizzo di giochi e rompicapi matematici può rendere l'apprendimento più divertente e motivante, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti. L'integrazione di tecnologie educative, come software interattivi e simulazioni, offre inoltre opportunità di apprendimento pratico e personalizzato. Lavorare in gruppo promuove la discussione tra gli studenti su strategie e approcci e favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. Infine, collegare le lezioni di matematica a contesti reali e applicazioni pratiche può rendere il materiale più accessibile e rilevante per gli studenti, facilitando la comprensione e l'assimilazione delle competenze logico matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Conoscere il numero e padroneggiare le abilità di calcolo

• Esplorare, classificare, confrontare e rappresentare elementi nello spazio e nel piano

• Confrontare, ordinare e misurare utilizzando unità di misura convenzionali

• Classificare, rappresentare, interpretare dati, stabilire relazioni e risolvere situazioni problematiche

• Promuovere curiosità e creatività

• Favorire autostima, autonomia ed inclusione.

○ Azione n° 6: Noi, le scienze e la tecnologia

Nei percorsi scientifici vengono adottate strategie di apprendimento attivo e inclusivo con una sperimentazione che coinvolge tutte le classi. Tale metodologia è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali pubblicate dal MIUR (2012) dove si evidenzia come debba essere "elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte". Attraverso questa tipologia di didattica, inoltre, si vuole sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali; stimolare l'acquisizione del metodo scientifico, la creatività e la capacità di esporre e di discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti. Per potenziare le

abilità scientifiche degli studenti, è cruciale adottare un approccio educativo che favorisca l'indagine, la sperimentazione e la curiosità scientifica. Gli insegnanti incoraggiano l'apprendimento attivo attraverso l'esecuzione di esperimenti pratici, dimostrazioni e attività di laboratorio. L'uso di strumenti scientifici e tecnologie avanzate consente agli studenti di acquisire familiarità con le metodologie di ricerca moderne. Inoltre, incoraggiare la formulazione di domande scientifiche e la progettazione di esperimenti per trovare risposte stimola il pensiero critico e la risoluzione dei problemi. La partecipazione a progetti scientifici offre agli studenti opportunità di applicare le loro conoscenze in contesti del mondo reale e di sviluppare abilità pratiche. Inoltre, la promozione del lavoro collaborativo e delle discussioni in classe crea un ambiente che stimola la condivisione di idee e la riflessione critica, contribuendo così a potenziare le competenze scientifiche degli studenti. Integrare il processo scientifico con esperienze pratiche e connettere le lezioni a fenomeni reali rende l'apprendimento scientifico più coinvolgente e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico

• Osservare oggetti e strumenti, ipotizzare processi di trasformazione e produrre modelli e/o rappresentazioni

• Esporre in forma chiara ciò che si sperimenta, utilizzando un linguaggio appropriato

• Promuovere atteggiamenti di cura e salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.

• Promuovere curiosità e creatività

• Favorire autostima, autonomia ed inclusione. Osservare oggetti e strumenti, ipotizzare processi di trasformazione e produrre modelli e/o rappresentazioni

○ Azione n° 7: Noi, il coding e l'informatica

Per potenziare le abilità informatiche degli studenti, è importante adottare un approccio didattico interattivo e basato sull'applicazione pratica delle conoscenze e sull'integrazione di strumenti plugged e unplugged. Gli strumenti unplugged, basati su attività senza l'uso diretto di dispositivi digitali, promuovono la comprensione concettuale attraverso attività pratiche, come algoritmi su carta, giochi di ruolo e attività di problem solving di gruppo. Gli strumenti plugged, come software e piattaforme online, offrono agli studenti l'opportunità di apprendere la programmazione e l'informatica in un ambiente virtuale, consentendo loro di scrivere codice, risolvere problemi e creare progetti digitali. Questo approccio ibrido permette agli studenti di costruire una solida base teorica attraverso l'applicazione pratica di concetti chiave, sviluppando competenze di risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e di partecipare attiva all'apprendimento delle competenze informatiche. L'insegnamento di concetti fondamentali come la logica di programmazione e la risoluzione di bug promuove una comprensione approfondita dei principi informatici. L'incoraggiamento della collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di gruppo e la partecipazione ad eventi come la Code Week potenziano ulteriormente le capacità di problem-solving e la creatività. Integrare la programmazione in diverse discipline e collegare le lezioni a problemi del mondo reale aiuta gli studenti a vedere l'informatica come uno strumento potente per risolvere sfide pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Gestire l'informazione

• Saper comunicare in ambienti digitali

• Creare contenuti digitali

• Risolvere problemi

• Gestire in sicurezza i dati digitali e conoscere l'ergonomia

○ Azione n° 8: Potenziamento delle competenze scientifiche

• Utilizzo del laboratorio scientifico nella didattica quotidiana inteso sia come luogo fisico ma anche come approccio metodologico da applicare in luoghi differenti, anche all'aperto: gli alunni, divisi in piccoli gruppi, partecipano in modo attivo al loro processo di apprendimento, osservano, descrivono, sviluppano ipotesi e interpretazioni.

• Incontri con esperti e uscite didattiche (incontro con sismologo dell'INGV, con ricercatrice Scienze Agrarie Università di Perugia, uscite didattiche di ambito scientifico ecc) per stimolare l'interesse dei discenti alle discipline scientifiche e come attività orientante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

•Sviluppare ipotesi e interpretare un fenomeno osservato

•Sviluppare capacità per risolvere problemi

•Sviluppare capacità di lavorare in gruppo

• Sollecitare competenze metacognitive

○ Azione n° 9: Potenziamento delle competenze matematiche

• Attività laboratoriali nella didattica quotidiana

• Partecipazione a giochi matematici individuali e di gruppo (Giochi di Prisma, Campionati internazionali di giochi matematici del centro Pristem dell'università Bocconi di Milano, giochi a squadre provinciali Loving Math organizzati dall'ITIS "Galileo Galilei" di Arezzo)

• Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari a piccolo gruppo o a classi aperte sia di consolidamento delle competenze di base che di potenziamento anche attraverso la cattedra di potenziamento nella cdc A028

•Utilizzo di giochi da tavolo e di carte da gioco nella didattica

•Utilizzo di software di geometria dinamica (geogebra)

• Utilizzo di software di programmazione a blocchi con applicazione sia aritmetiche che geometriche, anche tramite l'utilizzo robot (lego mindstorms) e droni programmabili per lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di trovare soluzioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Sviluppare pensiero critico

•Sviluppare capacità per risolvere problemi

•Applicare conoscenze matematiche per risolvere problemi di contesto reale

•Saper sviluppare ipotesi

•Sviluppare capacità di lavorare in gruppo

•Sollecitare competenze metacognitive

○ Azione n° 10: Potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche

• Utilizzo di differenti software nella didattica (Geogebra, Scratch, arcGIS, Kahoot, Mentimeter, Fogli di calcolo, Canva, ecc)

• Classi 2.0 fornite di dispositivi digitali a disposizione degli studenti

• Potenziamento trasversale nell'uso di strumenti digitali

•Svolgimento di attività laboratoriali con utilizzo di Droni programmabili e Lego Mindstorms

• Attività collaborative di scrittura e produzione di elaborati digitali condivisi

• Incontri con esperti sull'uso consapevole della rete, delle sue risorse e dei social network

• Partecipazione all'evento europeo "Code Week"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico
- Sviluppare capacità per risolvere problemi
- Sviluppare capacità di lavorare in gruppo
- Sviluppare creatività e innovazione
- Potenziare consapevolezza etica e sociale

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "MARTIRI DI CIVITELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Conosco me stesso

-Lettura e riflessione sul regolamento della scuola

-Letture inerenti la riflessione su se stessi

-Attività di metacognizione sullo studio personale

OBIETTIVI

• Conoscere il regolamento scolastico

• Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe

• Favorire la riflessione su di sé

• Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi

• Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo

• Sollecitare competenze metacognitive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Io mi interesso

- Visita ad aziende del territorio

-Conoscenza dei vari settori lavorativi

-Conoscenza del sistema scolastico italiano

-Attività di metacognizione sul proprio metodo di studio

OBIETTIVI

• Individuare le materie scolastiche di maggior interesse

• Individuare i propri interessi extrascolastici

• Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio

• Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali

• Conoscere il sistema scolastico italiano

• Sollecitare competenze metacognitive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	19	11	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Io scelgo

- Partecipazione agli incontri extrascolastici con le scuole superiori

- Attività di riflessione in classe sulle scelte

- Attività di metacognizione sul proprio metodo di studio

OBIETTIVI

• Promuovere l'autovalutazione

• Riflettere sul proprio livello di preparazione

• Sollecitare competenze metacognitive

• Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori

• Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio

• Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola Secondaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MUSICA - PERCORSI DI PROPEDEUTICA MUSICALE, PRATICA STRUMENTALE E CORALITA'

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella promuove da anni un percorso organico, strutturato e progressivo di educazione musicale, pienamente integrato nel curricolo e sviluppato in verticalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come elemento qualificante dell'offerta formativa. Le attività comprendono canto corale, avviamento alla pratica strumentale e musica d'insieme, con particolare valorizzazione del Coro d'Istituto, che rappresenta un'esperienza educativa trasversale di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva. Il coro partecipa stabilmente alla Rassegna dei Cori Scolastici, iniziativa nata come sperimentazione presso l'Istituto e ospitata presso il Teatro "Moderno" di Tegoleto, divenuta nel tempo un significativo appuntamento culturale di rete. Il percorso musicale è ulteriormente rafforzato da collaborazioni strutturate e continuative con il territorio, in particolare con la Scuola di Musica Comunale, per l'avviamento alla pratica musicale, e con la Pro Loco e la Banda di Ciggiano attraverso il progetto "Fare Banda", favorendo la scoperta delle attitudini musicali, l'orientamento dei talenti e la continuità educativa. In tale quadro l'Istituto ha avviato azioni preparatorie per la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i

gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

• Sviluppo della capacità di ascolto, coordinazione ritmica e intonazione • Acquisizione di competenze strumentali di base (flauto, strumenti ritmici) • Sviluppo delle capacità espressive attraverso voce, corpo e strumenti • Rafforzamento delle competenze sociali: collaborazione, rispetto delle regole, lavoro di gruppo • Maggiore consapevolezza della cultura musicale e recupero delle tradizioni del territorio • Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni • Sviluppo del senso di squadra e del lavoro collaborativo finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni (canto a più voci, polifonia, esibizioni pubbliche)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

- Progetto “Fare banda a scuola” (Plesso Rodari)

In collaborazione con la Pro Loco di Ciggiano, introduce gli alunni alla pratica musicale bandistica e valorizza le tradizioni del territorio.

Avvio del nuovo Indirizzo Musicale (Scuola Secondaria)

Percorso triennale per lo studio sistematico di uno strumento musicale, ampliando l’offerta formativa e le opportunità orientative per gli studenti.

Progetto Orchestra d'Istituto

Collaborazione con la Scuola comunale di Musica per sviluppare pratica strumentale collettiva

Coro d’Istituto

- Percorso rivolto a primaria e secondaria, finalizzato allo sviluppo e consapevolezza della propria voce, dell’intonazione, della socializzazione e della cooperazione.

Laboratori musicali e ritmici nella Scuola dell’Infanzia

- Propedeutica musicale, con attività ludiche e con il supporto di esperti esterni

Laboratori artistici (KREI e secondaria)

- Attività interdisciplinari tra musica, arte, storia, letteratura, espressività e creatività

Progetto teatro e espressività (Primaria)

- Percorso integrato tra voce, movimento e musica, finalizzato alla comunicazione espressiva

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Progetto di potenziamento di L2 che mira ad innalzare le competenze di lingua straniera negli alunni, dall’Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche attive ed innovative, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

-Innalzamento delle competenze linguistiche degli alunni in ogni ordine di scuola -Diffusione di metodologia di didattica laboratoriale e CLIL -Sviluppo delle competenze interculturali e di cittadinanza europea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Lingue
	Multimediale
Aule	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

-Attivazione di percorsi con lettore madrelingua inglese presso la scuola Primaria e Secondaria

-Percorso di potenziamento della Lingua inglese trasversale a partire dalla classe quinta della Primaria sugli obbiettivi dell'Agenda 20-30 (in collaborazione con la sperimentazione Trinity)

- Attivazione di corsi a classi aperte per la certificazione linguistica (Progetto Trinity)
In orario extracurricolare vengono attivati corsi a classi aperte finalizzati al conseguimento della certificazione Trinity rivolti agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria.

-Attività CLIL in tutte le classi della primaria e della secondaria;percorso di autoformazione CLIL docenti primaria e secondaria ed attivazione di piattaforma CLIL

-Realizzazione di laboratori extrascolastici di potenziamento delle lingue con esperti esterni ed interni

-"Happy English": progetto per l'insegnamento precoce della lingua inglese (scuola dell'Infanzia)

PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce una delle finalità principali della scuola e come parte integrante del processo educativo accompagna l'alunno per tutto l'iter scolastico culminando, per quanto riguarda la scuola di base, con la scelta del corso di studi superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

Attivazione di percorsi che accompagnino l'alunno nella ricerca della propria identità personale, nell'analisi delle proprie caratteristiche individuando attitudini, interessi, propensioni, garantendo la continuita' dei percorsi scolastici. Aumento della corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettute dagli alunni e conseguente incremento del successo scolastico nel successivo ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni, operatori esterni, psicologa, Confindustria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

• Individuazione di un docente referente (FS) per l'Orientamento-Continuità Magna classi 2.0

Aula generica

• Incontri di Continuità tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

•Progetto "Accoglienza e Continuità" tra gli alunni dei vari ordini di scuola

• Giornate di orientamento con gli educatori dell'associazione DOG operatori di strada

• Sportello di ascolto con psicologa

• Laboratori con rappresentanti di istituti professionali del territorio

• Attività di Orientamento delle classi seconde con l'Associazione Campo Base

• Sportello con le scuole superiori nel mese di ottobre per genitori e alunni

• Distribuzione di materiale informativo e spiegazione della procedura per la compilazione della domanda che può essere solo on-line

• Uscite per le classi seconde nelle aziende con la Confindustria e/o Confartigianato

• Attività di Orientamento narrativo all'interno delle classi prime

Obiettivi

• Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, nell'analisi delle proprie caratteristiche individuando attitudini, interessi, propensioni

• Favorire il successo scolastico

• Sviluppare la capacità di riflessione sulla realtà socio-economica per operare delle proiezioni di scelte future.

• Conoscere il sistema scolastico nazionale, soprattutto nella sua distribuzione territoriale locale.

• Sviluppare la capacità di operare una scelta scolastica consapevole.

• Approfondimenti relativi alle risorse e strumenti sul BLOG d'Istituto

• Formulazione del Consiglio Orientativo

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Il progetto Cittadinanza e partecipazione è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e si articola in maniera differenziata nelle varie fasce di età. I valori della partecipazione, della democrazia, dell'ambiente e della solidarietà costituiscono i principi ispiratori delle varie attività. Il progetto ha come fine quello di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi e associazioni) presenti nel territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Uno degli obiettivi principali infatti è quello di realizzare una scuola capace di promuovere benessere psico-fisico, partecipazione, motivazione, dialogo e senso di responsabilità. Nello stesso tempo il progetto vuol costituire anche l'occasione per collegare le regole della scuola alla legge fondamentale della nostra Repubblica, la Costituzione, ed educare ai valori dei diritti umani e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati attesi

Sviluppo negli allievi di motivazioni per operare scelte consapevoli migliorando il comportamento e promuovendo uno stile di vita positivo e responsabile. Educare alla Cittadinanza Attiva significa, infatti, promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle legge e alle regole costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile. È finalità imprescindibile favorire negli studenti lo sviluppo del senso di responsabilità e di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, partecipazione e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà, in un unico concetto, del rispetto della propria persona e di quella altrui: proprio nella scuola, infatti, per la prima volta si svolge un ruolo attivo in una comunità e ci si confronta con gli altri e con le norme del vivere sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Carabinieri, Polizia, Pr. Civile, CARITAS, UNICEF, Psicologo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Competenze attese

• A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e responsabile e comunitaria

• Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo

• Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e civica e rispettarle

•Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della Democrazia e della cittadinanza

• Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

• Riconoscere i principali meccanismi, sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i fondamentali principi etici sanciti dalla Costituzione (equità, libertà, ecc.) e alla pagina dedicata nel sito d'Istituto

Obiettivi

• Promuovere la cultura e la pratica della Democrazia, il rispetto dei Diritti Umani e lo sviluppo di una coscienza civile e democratica

• Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri

• Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale e locale e nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro con culture e valori "altri"

• Fornire agli studenti competenze trasferibili dalle situazioni scolastiche alla vita sociale

• Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

• Promuovere lo star bene a scuola e la motivazione allo studio

• Abituare al senso critico e alla valorizzazione di proposte positive

• Far vivere esperienze di vita democratica

• Promuovere la discussione su tematiche connesse all'intercultura, alla solidarietà, alla pace e alla legalità

• Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei principi espressi nella nostra Costituzione

Attività previste

Scuola Secondaria

• Accoglienza degli alunni neo-arrivati

• Elezioni di organismi rappresentativi degli studenti: assemblee di classe e di Istituto (gruppo rappresentanti di classe e di cittadinanza attiva, ambiente, sentinelle anti bullismo, Tutor autobus)

• Raccolta fondi per iniziative umanitarie (colazioni di solidarietà ed altre iniziative)

• Incontro con gli esperti della Protezione Civile

• Incontri con i Carabinieri, Polizia di Stato e Magistrato sull'educazione stradale e sulla legalità

• Incontro con il sismologo

• Progetto R.e.a.d.y.

• Attività legate a giornate speciali (25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, ecc.)

• Attività ludico-ricreative relative allo "Star bene a scuola"

• "Chiariamoci le idee" (sportello di ascolto)

• Marcia della Pace San Pancrazio -Civitella

•Assemblee di classe periodiche

• Organizzazione della festa della scuola

• Riflessioni sulla Costituzione e consegna della Costituzione

Scuola Primaria

• Attribuzione di incarichi in classe

• Assemblee di classe (classe quinta)

• Incontri con la Polizia Municipale sull'Educazione Stradale

• Incontri con i Carabinieri sulla Legalità

•Incontri con la Protezione Civile

• Raccolta fondi per iniziative umanitarie (colazioni di solidarietà ed altre iniziative)

• Iniziative inerenti la giornata della memoria e altre giornate speciali

Scuola dell'Infanzia

• Organizzazione festa della scuola Scuola infanzia

• Percorso sui diritti, giornata dei diritti dei bambini

• Incontro tra bambini di plessi diversi per scambio di doni (poesie, canzoni, cartelloni) - 5 anni

• Percorso sui diritti, giornata dei diritti dei bambini

• Giornata dei calzini spaiati

• Percorso Cittadinanza e Costituzione

INFORMATICA, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

La Scuola si propone, di sviluppare il pensiero progettuale inteso come proficua interazione di creatività, pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving. I computer, i tablet, la LIM/Monitor e la rete sono elementi abituali della pratica didattica. La tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica, ma riconoscere la possibilità di uso dei diversi media e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza. L'Istituto da tempo ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie ed è dotato di classi 2.0 intese come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto

naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e delle applicazioni di cui può disporre. La Scuola promuove attività di alfabetizzazione digitale curricolari ed extracurricolari, in linea con i descrittori ed i livelli di apprendimento indicati dal DigComp 2.2: la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo ed al curricolo digitale fanno indifferentemente riferimento tutti gli indirizzi dell'Istituto. L'alfabetizzazione digitale viene infatti promossa attraverso specifici percorsi di informatica di base, di coding e di pensiero computazionale; nelle classi dell'Istituto si organizzano percorsi laboratoriali anche extracurricolari che vanno da attività di algomotricità e pixel art per arrivare ad ambienti e software di programmazione a blocchi come Scratch e alla robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

Le attività intendono: -sviluppare competenze in materia di risoluzione dei problemi, creatività e collaborazione -migliorare le competenze e le abilità digitali di tutti gli studenti dell'Istituto - incentivare l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie -promuovere l'interesse per gli studi relativi alle discipline STEM contrastando nel contempo gli stereotipi di genere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Robotica
Aule	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

• Corsi di coding (percorsi che applicano, tramite l'utilizzo di giochi interattivi, e semplici attività plugged or unplugged, la programmazione visuale, passando per Cody Roby e Scratch attraverso la piattaforma Code.org e «Programma il Futuro », con l'obiettivo di promuovere il pensiero progettuale inteso come proficua interazione di creatività, pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving)

• Partecipazione alla Code Week da parte di classi di tutti gli ordini di scuola

• Progetto "Origami"

• Corsi di informatica di base

• Certificazione ICDL (l'Istituto è Test Center AICA)

• Corsi di robotica (utilizzo di robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei ragazzi, partendo dalla scuola primaria con l'impiego di BLUE BOT fino alla secondaria con il software didattico dei LEGO MINDSTORMS Education EV3)

• Corso coding volando (il progetto utilizza la programmazione di droni per lo sviluppo del pensiero computazionale e offre agli studenti opportunità di collaborazione, lavorando con strumentazione tecnologica e applicazioni del mondo reale)

PROMOZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

La Scuola, in linea con i requisiti di qualità promossi dai programmi europei per l'istruzione, struttura percorsi laboratoriali di promozione delle competenze matematiche e scientifiche che rispondono alla finalità della prevenzione del disagio e offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni/e, garantendo loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. In particolare, vengono progettati e sperimentati percorsi sul Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) in tutti gli ordini di scuola. Il Laboratorio mira all'utilizzo di strategie di apprendimento attivo e inclusivo (learning by doing) dell'insegnamento della matematica e delle scienze con una sperimentazione che coinvolge oltre 100 scuole in tutta la Toscana e di cui I.C. Martiri di Civitella è capofila per la provincia di Arezzo. Oltre ai percorsi svolti in classe (parte dei quali vengono inseriti nella piattaforma LSS Regionale per la validazione), l'Istituto partecipa anche ad attività di disseminazione e condivisione delle esperienze tra le scuole, facendosene promotrice e organizzatrice. Tale metodologia è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali vigenti dove si evidenziacome debba essere "elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte". Attraverso questa tipologia di didattica, inoltre, si vuole sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali; stimolare l'acquisizione del metodo scientifico, la creatività e la capacità di esporre e di discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

Le attività mirano a stimolare, tramite un programma di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

• Sviluppo in classe di percorsi del Laboratorio del Sapere Scientifico di scienze o di matematica in tutti gli ordini di scuola

• Corsi di recupero, consolidamento e potenziamento della matematica durante tutto l'anno scolastico, sia in orario curricolare che extra curricolare

• Incontri di preparazione per le prove INVALSI di matematica

• Partecipazione volontaria ai giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano e giochi a squadre "Loving math" organizzati dall' ITIS Galileo Galilei di Arezzo.

• Percorsi di promozione delle competenze logico-matematiche ("Problemi al centro")

• Utilizzo di software e geometria dinamica

• Utilizzo di giochi da tavolo e carte da gioco nella didattica

• Utilizzo di software di programmazione a blocchi per stimolare il problem solving

PROMOZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il progetto mira a promuovere il piacere e la condivisione di esperienze di lettura e di scrittura. Il suo principale obiettivo è fare di ciascuno studente uno scrittore e un lettore competente a vita. Nella lettura coltivare la scelta significa fornire l'opportunità di far incontrare ai nostri studenti il libro, o i libri, giusti per loro fra un ampio ventaglio di titoli, autori e argomenti. Nella scrittura si mira ad alimentare il desiderio di scrivere di ció che interessa davvero, su cui voler radunare pensieri, esprimerli trasformandoli in frasi. Scrivendo in modo laboratoriale i ragazzi approcciano tecniche, strategie, generi e, partendo dai loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la loro vera voce di scrittori. Solo l'esperienza della scelta consapevole puó far crescere lettori e scrittori appassionati e critici. Solo la scelta garantisce la gestione dei modi e dei tempi di lavoro, motiva l'interesse e la voglia di migliorarsi. Per la scuola primaria e secondaria, nell'ambito delle riunioni del Dipartimento di lingua italiana, sono previsti momenti di ricerca/azione e autoformazione sia per classi parallele che per classi in verticale. Le docenti continueranno ad incontrarsi e a confrontarsi sui percorsi curricolari di lingua e stabiliranno prove di verifica per classi parallele. I percorsi didattici vengono condivisi sulla piattaforma online didatticabadia.it.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità la promozione del piacere della lettura e della scrittura con conseguente miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali. Lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di lettura-scrittura creativa, infatti, contribuiscono a migliorare la qualità dell'intero processo formativo, stimolado il pensiero critico e divergente, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima in un clima di condivisione tra pari, incrementando l'autostima e migliorando le relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

	Multimediale
	Laboratori inclusione
Aule	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

• Attività orali e scritte che si ispirano alla metodologia delReading and Writing Workshop e ad altre metodologie di didattica attiva

• Presentazione e sperimentazioni personali di strategie di lettura e scrittura

•Laboratorio di scrittura autobiografica e fiction

• Scrittura intesa come processo: fase di ideazione, stesura su bozza, revisione e stesura definitiva

• Stesura su genere testuale e in base alle finalità (per blog, per podcast, per sceneggiatura ecc.)

• Percorsi laboratoriali di metacognizione

• Uso di scrittura laboratoriale approcciando tecniche, strategie, generi (partendo dal modeling gli alunni indagano i loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la vera voce da scrittore e lettore di ciascuno)

•Progetto "Leggimi ancora": promozione della lettura e life skills (scuola Primaria)

•Progetto "Adotta l'autore"

•Lettura "per la vita": sviluppare il piacere di leggere attraverso biblioteca di classe, con vasta scelta di libri, per divenire lettori consapevoli e continuare a leggere anche "oltre la scuola"

•Lettura ad alta voce condivisa e lettura silenziosa individuale come pratiche di routine (secondaria)

•Focus sulla comprensione del testo e sulla riflessione linguistica sulla base degli item individuati nelle prove Invalsi (Secondaria)

•Progetto avviamento al latino: promozione dello studio della lingua latina attraverso attività basate sul metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua (scuola Secondaria)

•Progetto prestito bibliotecario (Infanzia e Primaria)

•Progetto "Tante storie per crescere" (Infanzia)

•Attività orali di potenziamento espositivo dulla base di metodologie attive (debate, role playing, flipped classroom ecc.)

EDUCAZIONE AMBIENTALE – GIARDINO FENOLOGICO

L'educazione ambientale ha lo scopo principale di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente scolastico e l'ambiente in generale. Il progetto intende avvicinare gli allievi e indirettamente le famiglie e la cittadinanza alle tematiche della qualità dell'ambiente e della sostenibilità delle attività umane e produttive. Il nostro Istituto ha come priorità educativa l'educazione alla sostenibilità e promuove progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. In collaborazione con il Comune diCivitella si effettua in ogni classe la raccolta differenziata dei rifiuti, cui segue un monitoraggio degli stessi. Nei plessi sono effettuati interventi di educazione al consumo consapevole e di corretta alimentazione; sono realizzati interventi di diffusione del verde e di abbellimento degli spazi scolastici. Il nostro Istituto intende inoltre, con una serie di approfondimenti ed attività che prevedono l'uso di metodologie e tecniche partecipative, continuare a stimolare gli alunni ad una maggiore consapevolezza rispetto ai problemi legati all'acqua come risorsa e bene comune, proporre comportamenti di consumo sostenibile, riferiti anche al tema dell'esauribilità delle risorse ed alle fonti energetiche rinnovabili. Le attività sono svolte, oltre che in collaborazione con il Comune, con Legambiente, con SEI Toscana e Nuove Acque. Nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale assume un particolare valore il Giardino Fenologico, realizzato negli spazi verdi del resede della Scuola Media, che viene a costituire un'ulteriore occasione di sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza ed alla difesa della natura. Il progetto educa gli alunni ad osservare, rilevare dati e descrivere con metodo scientifico il ciclo vitale delle piante (fitofenologia), comparando queste ultime con i cloni presenti nel Giardino Fenologico dell'Università di Perugia; inoltre gli alunni acquisiscono competenze nell'elaborazione, rappresentazione grafica e diffusione dei dati sia fenologici che meteorologici, comprendendo

l'importanza di entrambi nella valutazione ambientale del sito. Le attività si collegano ad altri progetti dell'Istituto legati alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. L'attività e le sue risultanze vengono portate a conoscenza della cittadinanza attraverso varie modalità comunicative e fatte oggetto di riflessione in iniziative pubbliche, organizzate in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Perugia. Le scuole dell'Infanzia e Primaria promuovono e sviluppano l'educazione alimentare ed ambientale anche attraverso il progetto "Orto in condotta", promosso dall'associazione Slow Food e realizzato grazie al contributo del Comune di Civitella, che prevede la realizzazione di orti e coltivazione di grani antichi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione verso l'ambiente, grazie ad una progressiva conoscenza e consapevolezza delle tematiche/problematiche ambientali. Incentivazione della raccolta differenziata e del riciclo di alcuni materiali quale buona abitudine del nostro agire quotidiano. Incremento della partecipazione al miglioramento e alla cura dell' "ambiente scuola" e del territorio circostante. Consapevolezza che esiste uno stretto rapporto fra le risorse della natura e l'azione dell'uomo. Valorizzazione della biodiversità del territorio. Implemento delle competenze di cittadinanza attiva negli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Orto
	Giardino fenologico
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

• Attività di collaborazione con il Comune di Civitella in Val di Chiana e l'Università di Perugia relativamente alla didattica e ai rilievi nel giardino fenologico (scuola Secondaria): "Il giardino fenologico" viene fatto conoscere annualmente agli alunni delle classi prime ed è oggetto di rilevazioni scientifiche e monitoraggio da parte dei ragazzi delle classi seconde e terze

• Progetto Ri.creazione con esperti esterni della SEI Toscana (Scuola Primaria e Secondaria)

• Progetto "H2O" e "Plastic free" con esperti di "Nuove Acque"

• Monitoraggio dei rifiuti e raccolta differenziata nella scuola secondaria con partecipazione attiva degli alunni rappresentanti dell'ambiente e relativo concorso interno (nell'ambito del progetto "star bene a scuola") basato sui comportamenti virtuosi per fare bene la raccolta differenziata Progetto "Orto in condotta" in collaborazione con l'Associazione "Slow food" (Scuola Primaria e Infanzia)

• Festa degli alberi

• Progetti "alimentazionesostenibile" e "città sostenibile" (Infanzia)

Varie iniziative in collaborazione con Legambiente e Carabinieri Forestali (tutto l'Istituto)

IL CORPO IN MOVIMENTO

Promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivare l'attività fisica -incrementarne la pratica e conseguire benessere come raggiungimento di stile di vita -Favorire l'aggregazione fra pari al fine di valorizzare soprattutto l'inclusione e le relazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza. Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

-Acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti) da parte degli studenti. -------Sviluppo del rispetto delle regole in ambienti diversi dall'ambito scolastico: manifestazioni, gare e gruppi sportivi. -Valorizzazione dell'educazione motoria nella componente ludico espressiva allo scopo di colmare il bisogno di movimento degli alunni, allo stesso tempo di prevenire patologie osteoarticolari. -Apprendimento di corretti stili di vita al fine di contribuire a migliorare in modo interdisciplinare l'Educazione alla salute, all'Ambiente, alla Sicurezza, alla Legalità -Progressivo miglioramento della conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino-resede scolastico

Approfondimento

Attività previste

Scuola secondari

• Scuola attiva Junior: pallamano, badminton, pallatamburello e pallavolo

• Gruppo sortivo: camminata sportiva e pallatamburello/pallapugno

• Giochi studenteschi (Trofeo Ilaria Paci- torneo pallavolo)

• Educazione stradale: intervento polizia municipale, sicurezza a piedi

Scuola Primaria

• Scuola attiva kids: intervento in classe con esperto CONI (classi seconde e terze; un'ora per classe)

• Giococalciando: intervento con esperto esterno (classi prime)

• Iniziative di Special Olympics (classi quarte e quinte)
• Progetto Asso: a scuola di soccorso

Scuola infanzia

• Progetto Sport Giocando

ESPRESSIVITÀ CREATIVA

Percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati allo sviluppo delle competenze artistiche, espressive e creative degli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria. Le attività valorizzano linguaggi differenti (visivo, corporeo, teatrale, multimediale) e favoriscono un approccio laboratoriale che stimola osservazione, immaginazione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza.

Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

-Incremento della motivazione ad apprendere attraverso il coinvolgimento emotivo ed il piacere di esprimersi -Miglioramento dell'inclusione -Valorizzazione delle competenze espressive negli alunni dei vari ordini di scuola -Promozione della capacità di esprimersi in linguaggi diversi, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Laboratori inclusione
Aule	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste:

- Laboratorio artistico KREI (primaria)
- Laboratorio artistico (secondaria)
- Progetto Espressività e Teatro (primaria)
- Attività di produzione artistica e multimediale
- Mostre, performance e percorsi creativi di istituto

ED. ALLA SALUTE “STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI”

Il percorso prevede diverse attività di promozione di uno stile di vita sano e corretto, stimolando

un armonico equilibrio fisico e psichico attraverso il potenziamento delle life skills. Si promuove la consapevolezza dell'importanza di crescere insieme, fornendo strumenti per sviluppare l'empatia e gestire le emozioni. Link pagina salute/progetti benessere: https://icmartiridicivitella.edu.it/documento/profilo-di-salute-ic-martiri-di-civitella/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza.

Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e incrementare la percentuale di coloro che raggiungono i livelli medio-alti (4 e 5). Contestualmente, ridurre i divari di rendimento dei gruppi fragili -- alunni stranieri, studenti con BES e alunne nelle discipline STEM.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni gli studenti nei livelli 1/2 e aumentare del 5% quelli nei livelli 4/5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Ridurre del 10% i divari tra i gruppi fragili (alunni stranieri, alunne nelle competenze matematiche e alunni BES) e i rispettivi gruppi di riferimento.

Risultati attesi

Sviluppo delle life skills come condizione di benessere e di promozione della salute come ricerca e sviluppo del proprio benessere anche in relazione agli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori inclusione
Aule	Spazi attrezzati esterni, classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

•Incontro con esperto farmacista: (le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria) il progetto prevede: storia dei farmaci; uso consapevole dei farmaci e, in particolare degli antibiotici, nelle infezioni più comuni; conoscenza delle proprietà medicinali delle piante autoctone)

• Educazione all'affettività/sessualità: (classi terze) il progetto prevede incontri con esperti ASL del Consultorio

• Incontri con specialisti su varie tematiche: malattie virali e batteriche

• Progetto interdisciplinare di Educazione Alimentare: (seconde della scuola Secondaria di I grado) il progetto è teso a comprendere gli errori commessi da parte degli adolescenti nell'alimentazione, con particolare riferimento al cosiddetto "cibo spazzatura" e a focalizzare quali sono i principi di un corretto regime nutrizionale

• Educazione alimentare con un esperto dietologo ASL (primaria)

• Incontro con il dentista per una corretta igiene orale (infanzia)

•Educazione alimentare (infanzia)

• Attività motoria (infanzia)

ACCOGLIENZA EDUCATIVA E INTERCULTURA

Attivazione di un percorso di accoglienza educativa e interculturale finalizzato a consentire la frequenza temporanea di bambini e ragazzi provenienti da Paesi interessati da conflitti o emergenze umanitarie, ospitati per brevi periodi da famiglie del territorio. Il progetto promuove inclusione, benessere relazionale, socializzazione e dialogo interculturale attraverso la partecipazione alle attività scolastiche e laboratoriali, senza finalità valutative. Area tematica di riferimento Inclusione e intercultura – Educazione alla cittadinanza – Benessere scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) negli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, rafforzando la continuità degli apprendimenti e sostenendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza.

Innalzare il livello degli alunni con BES.

Traguardo

Ridurre del 10% in tre anni la quota di studenti che, agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, ottengono valutazioni nella fascia minima (6), incrementando parallelamente la percentuale di coloro che raggiungono pienamente i traguardi di competenza.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto (empatia, cooperazione, rispetto delle differenze), con effetti positivi sul clima di classe e sugli apprendimenti. Sviluppo di competenze comunicative, riflessive e metacognitive attraverso il confronto con esperienze di vita diverse, con ricadute trasversali sugli apprendimenti disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori inclusione
	Orto
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In coerenza con il PNSD (Azione #1,2,3,4) l'Istituto ha dotato tutti i suoi plessi di connettività e cablaggio interno, oltre ad una connessione in VOIP per garantire una didattica integrata ed il diritto ad internet da parte di tutti gli studenti. L'obiettivo primario è quello di creare ambienti di apprendimento che sviluppino nuovi modelli di interazione didattica laboratoriale in cui gli studenti siano chiamati ad attivare le loro competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale che prevede anche una sezione per le competenze digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	prevedendo un framework comune per la scuola primaria e secondaria (Azione#14,15,16,17,18) che contempla, tra l'altro, anche pensiero computazionale e principi di robotica.
Titolo attività: GIRLS IN TECH & SCIENCE DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto organizza, da anni, il progetto IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM- destinato alla promozione delle scienze e delle tecnologie per le ragazze e che ha visto la realizzazione di campi estivi gratuiti grazie al finanziamento dal ministero Pari Opportunità.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In risposta alle azioni 25-35 del PNSD l'Istituto ha previsto la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento:

- attivazione da parte del A.D. di un percorsi di formazione aperti agli insegnanti dell'Istituto erogati on-line su piattaforma MOODLE.
- creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata all'Archivio didattico dei docenti sul sito didatticabadia.it
- coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione.
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.
- istituzione del *team per l'innovazione digitale*
- pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Implementazione del curricolo digitale.
- produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto
- partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale per il Team per

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	l'Innovazione Digitale come previsto dalla legge. partecipazione dell'A.D. a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), pur avendo avuto avvio nel 2015, continua a rappresentare la cornice strategica che guida l'impiego delle risorse e l'innovazione digitale del nostro Istituto. Negli anni ha consentito il reperimento e l'impiego di fondi e progetti consentendo ai nostri plessi di realizzare una trasformazione profonda in termini di infrastrutture, competenze e governance.

Le attività attuate e in programma si sono articolate nei tre ambiti strategici del PNSD: Strumenti, Competenze e Contenuti, e Formazione e Accompagnamento.

1. Ambito 1: Strumenti (Infrastrutture e Ambienti di Apprendimento)

In coerenza con le azioni del PNSD (Azione #1, 2, 3, 4), l'Istituto ha investito significativamente nel potenziamento degli strumenti digitali, fondamentali per garantire il diritto di accesso a Internet per tutti gli studenti e per creare ambienti di apprendimento innovativi.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan): L'Istituto ha dotato tutti i suoi plessi di connettività e cablaggio interno, inclusa una connessione in VOIP, per assicurare una didattica integrata e l'accesso ad Internet. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento laboratoriale che sviluppino nuovi modelli di interazione didattica, attivando le competenze degli studenti.
- Fornitura di Monitor Touch e notebook nelle classi: In linea con l'Azione #4 del PNSD, l'Istituto ha partecipato al bando PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e

nell'organizzazione". Ciò ha portato all'acquisto di monitor touch e notebook per uniformare la dotazione tra le classi, garantendo la continuità didattica e metodologica, con particolare attenzione all'inclusione scolastica degli alunni H-BES e DSA.

- Digitalizzazione Amministrativa: L'obiettivo è incrementare i processi di digitalizzazione, arrivando a una completa dematerializzazione delle attività di segreteria. La gestione documentale è automatizzata, il protocollo è informatizzato, e tutti i pagamenti avvengono tramite il sistema PagoPA, eliminando la necessità di bollettini cartacei. Anche i rapporti con i fornitori e con gli altri Enti sono gestiti in modo informatizzato (es. portale MEPA, fatturazione elettronica).

2. Ambito 2: Competenze e Contenuti (Curricolo e Didattica Digitale)

L'Istituto si impegna a sviluppare le competenze digitali degli studenti, intese come competenze chiave per la cittadinanza attiva e responsabile.

- Curricolo Digitale: La scuola si è dotata di un Curricolo Verticale per la Competenza Digitale. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione, data l'importanza e la pervasività della competenza. Questa competenza non riguarda solo l'abilità tecnica, ma soprattutto l'uso delle tecnologie con "autonomia e responsabilità", prevenendo i pericoli e agendo nel rispetto degli altri. Educare alla cittadinanza digitale significa progettare esperienze che integrino le dimensioni analogica e digitale. Link curricolo digitale: https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/203/Curricolo-per-lo-sviluppo-della-competenza-digitale-2.pdf?x29654
- Promozione del Pensiero Computazionale e principi di Robotica: Il Curricolo Verticale include una sezione per le competenze digitali che prevede un framework comune per la scuola primaria e secondaria (azioni #15, 17, 18), contemplando specificamente il pensiero computazionale e i principi di robotica. La scuola promuove anche iniziative di formazione curricolari ed extracurricolari per la valorizzazione delle competenze informatiche (come l'ICDL).

Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) e Aggiornamento Continuo

In piena aderenza con le Linee Guida del MIM sull'Intelligenza Artificiale (IA) e in ottica di costante aggiornamento rispetto al Quadro di Riferimento Europeo sulle Competenze Digitali (DigComp 2.2/3.0), l'Istituto ha istituito una specifica Commissione per l'Integrazione dell'IA. Tale organismo, di natura strategica e operativa, ha il compito di promuovere e supervisionare l'integrazione pervasiva e consapevole delle competenze digitali e degli strumenti innovativi, inclusa l'IA, in tutte le discipline e i livelli scolastici. L'obiettivo primario è duplice: da un lato, garantire che gli studenti sviluppino le

capacità critiche e tecniche necessarie per navigare l'ambiente digitale in modo etico e responsabile (in linea con le aree del DigComp), dall'altro, assicurare che il personale docente sia formato e supportato nell'uso di metodologie didattiche attive e potenziate dal digitale, trasformando il curricolo in un percorso coerente e aggiornato con le sfide della società del futuro.

3. Ambito 3: Formazione e Accompagnamento (Sviluppo Professionale e Supporto)

La formazione continua del personale è cruciale per sostenere l'innovazione metodologica e l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie.

- Formazione Digitale: In risposta alle azioni 25-35 del PNSD, l'Istituto ha previsto la realizzazione di percorsi di formazione pluriennale incentrati sull'innovazione didattica. Questi percorsi tengono conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività.
- Animatore Digitale: Come previsto dall'Azione #28, l'Istituto ha inserito tra le funzioni strumentali la figura dell'Animatore Digitale, con il ruolo chiave di supportare le azioni del PNSD. Questo include la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione/diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.
- Raccolta di "buone pratiche": In risposta all'Azione #31 del PNSD, l'Istituto, oltre a dedicare uno spazio specifico al PNSD sul sito istituzionale, si è dotato dell'archivio didattico didatticabadia.it per raccogliere e diffondere esempi di "buone pratiche" didattiche innovative.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA - ARIC81000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le quattro finalità fondamentali a cui tende la Scuola dell'Infanzia, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, sono: -Consolidamento dell'identità -Sviluppo dell'autonomia -Acquisizione delle competenze -Avvio alla cittadinanza La valutazione, nella Scuola dell'Infanzia, ha carattere formativo e orientativo e accompagna il percorso educativo dei bambini osservandone progressi, bisogni e potenzialità. Le sezioni dei due plessi utilizzano le medesime schede di osservazione sistematica, compilate in tre momenti dell'anno scolastico: ottobre, gennaio e giugno. Per ciascun elemento è possibile definire una di queste tre possibilità: sì, no e in parte. Aree di osservazione e criteri: - INSERIMENTO E ADATTAMENTO NELL'AMBIENTE SCOLASTICO - RELAZIONALITÀ Relazione con gli adulti Relazione con i compagni Relazione con l'ambiente Relazione con le cose - AUTONOMIA Autonomia personale Autonomia operativa - CAPACITÀ LINGUISTICHE Comprensione Comunicazione Espressione - CAPACITÀ MOTORIE Equilibrio Andatura Gesti motori - CAPACITÀ ESPRESSIVE - ATTENZIONE - MEMORIA - PARTECIPAZIONE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica si fonda su tre nuclei concettuali fondamentali: -Elementi di Costituzione -Sviluppo sostenibile -Cittadinanza digitale All'interno di queste macro-aree sono definiti traguardi specifici per ogni fascia d'età. La valutazione tiene conto non solo delle attività strutturate, ma soprattutto delle situazioni quotidiane, in cui ogni alunno può mettere in atto spontaneamente comportamenti, atteggiamenti e azioni orientati al benessere

personale e collettivo. Cosa valuta l'insegnante -La competenza agita in situazioni autentiche e nei compiti di realtà. -Le conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali: Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale -La capacità di riconoscere nei vari contesti (disciplinari ed extra-disciplinari) i valori che caratterizzano i tre nuclei. -Il raggiungimento dei traguardi di competenza relativi ai tre nuclei Lo studente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto riguarda le capacità relazionali, esse vengono valutate in itinere attraverso specifiche schede di osservazione e valutazione, con particolare attenzione agli aspetti legati alla relazione. Le dimensioni considerate sono: Relazione con gli adulti Relazione con i compagni Relazione con l'ambiente Relazione con gli oggetti Data l'importanza delle competenze relazionali nella scuola dell'infanzia, le dinamiche di socializzazione e interazione vengono osservate in modo costante e accurato dal team docente, soprattutto nelle situazioni di gioco libero, dove le interazioni avvengono in maniera spontanea e senza il diretto intervento dell'adulto. Gli insegnanti fanno riferimento ai seguenti traguardi formativi: -Capacità di socializzare con compagni e adulti -Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico -Partecipazione alle attività proposte e alla vita scolastica -Autonomia personale e metodo di lavoro.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione riveste un ruolo cruciale che trascende la mera certificazione: essa accompagna e regola l'azione didattica rispetto a capacità ed esiti registrati nel gruppo classe, ma anche e soprattutto sostiene attivamente i processi di apprendimento e di maturazione degli alunni. In linea con questa finalità formativa, l'assetto normativo più recente (definito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025) ha introdotto un cambiamento significativo nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria. Il sistema ha abbandonato i precedenti quattro livelli descrittivi per adottare una scala di giudizi sintetici a sei livelli—ovvero Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente—con applicazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Per garantire trasparenza e coerenza, la scuola ha elaborato un documento consultabile

nel sito IC Martiri di Civitella al seguente link : https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/valutazione/ , che esplicita il quadro normativo di riferimento sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si fonda su criteri condivisi che fanno riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e al rispetto delle regole della comunità scolastica. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: -Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto - Partecipazione al dialogo educativo e capacità di collaborazione attiva e costruttiva con compagni e docenti -Adempimento del diritto-dovere allo studio, secondo quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza, quali imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e responsabilità personale Nella Scuola primaria la valutazione del comportamento si basa sui parametri: A) Frequenza e puntualità B) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo C) Rispetto dei doveri scolastici D) Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole di convivenza civile Il giudizio è espresso secondo livelli descrittivi (Esemplare, Corretto e responsabile, Corretto, Abbastanza corretto, Poco corretto, Inadeguato), che riflettono la continuità, la qualità e l'adeguatezza dei comportamenti osservati. Nella Scuola secondaria di I grado La valutazione è espressa in decimi, sulla base degli stessi indicatori di cittadinanza e partecipazione, con descrittori graduati dal voto 10 (comportamento pienamente responsabile, collaborativo e rispettoso) al voto 5 (comportamenti non adeguati e reiterati, mancanza di collaborazione e assenza di miglioramenti nonostante gli interventi). Il voto 5 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo

Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SEC_I_GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, per entrambi gli ordini di scuola, avviene sulla base di una

valutazione collegiale che considera in modo integrato gli apprendimenti, il percorso formativo dello studente e i processi di crescita personale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 Scuola primaria L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, purché la scuola abbia attivato strategie di supporto e la famiglia sia stata tempestivamente informata delle difficoltà rilevate. La non ammissione è un provvedimento eccezionale, deliberato all'unanimità dal team docenti e adottato solo nei seguenti casi: -Totale assenza dalla frequenza scolastica -Situazioni gravi e motivate, valutate congiuntamente da docenti, famiglia ed eventuali specialisti -Necessità di garantire tempi più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento per favorire un percorso di crescita più funzionale Scuola secondaria di I grado L'ammissione è valutata sulla base del quadro complessivo degli apprendimenti, del comportamento e dell'impegno, anche in presenza di alcune carenze, purché recuperabili nell'anno successivo. Il Consiglio di classe, dopo aver considerato progressi, potenzialità, impegno, assiduità e partecipazione, può deliberare: -Ammissione, anche con voto di consiglio, qualora le carenze siano limitate e recuperabili. -Non ammissione, deliberata a maggioranza, nei casi in cui: Le carenze risultano gravi, diffuse e non recuperabili in tempi utili. L'alunno non possiede le conoscenze di base necessarie per affrontare proficuamente la classe successiva. Sono presenti assenze superiori al limite minimo previsto senza che ricorrano le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. Si rileva mancanza di impegno, assenza di progressi e un livello di maturazione non adeguato. Il comportamento risulta gravemente inadeguato (voto di comportamento 5) In caso di ammissione con carenze, la scuola allega al documento di valutazione una nota informativa per la famiglia, contenente indicazioni per il recupero durante il periodo estivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta dal Consiglio di Classe (CdC), presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, in sede di scrutinio finale del terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado. La valutazione collegiale assume in questa fase un carattere particolarmente rilevante, poiché costituisce il bilancio complessivo del percorso formativo dell'allievo nell'intero primo ciclo e orienta la prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. L'ammissione all'esame è disposta, previo accertamento della validità dell'anno scolastico sulla base del requisito minimo di frequenza, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'ammissione all'Esame è subordinata al rispetto dei seguenti criteri: -Frequenza: aver frequentato almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti e riconosciute dal Consiglio di Classe per motivate assenze (come previsto dalla normativa vigente). -Ammissione per Idoneità: Il CdC, tenendo conto del

percorso scolastico triennale (D. Lgs. n. 62/2017) e non solo degli esiti del terzo anno, esprime un giudizio di idoneità espresso in decimi, di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 59/2004. - Apprendimento: L'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché tale carenza non sia giudicata ostativa al proseguimento del percorso e l'alunno abbia comunque raggiunto un livello globale di preparazione che lo renda idoneo ad affrontare l'Esame. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata in modo motivato dal Consiglio di Classe e viene tempestivamente comunicata alle famiglie. I criteri che determinano la non ammissione includono: -Comportamento: Voto inferiore a sei decimi (5/10) in condotta. L'attribuzione di un voto di comportamento pari a 5 comporta automaticamente la non ammissione all'Esame di Stato, in quanto indice di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto (come previsto dalla Legge n. 150/2024 e D.P.R. 122/2009). -Frequenza Insufficiente: Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, in assenza di motivazioni eccezionali e documentate che consentano la deroga. -Gravità degli Apprendimenti: Mancata acquisizione degli obiettivi di apprendimento ritenuta grave e insuperabile tale da compromettere in modo significativo il percorso di studi e l'idoneità a sostenere l'Esame. I docenti di Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) o dell'Attività Alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola dedica costante attenzione alla creazione di un ambiente educativo inclusivo, alla valorizzazione delle diversità e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. È stata per anni referente per la formazione dei docenti nell'area dell'inclusione per la Provincia di Arezzo. Sono stati prodotti numerosi documenti di supporto alla didattica e di continuità per l'accompagnamento degli alunni nel passaggio alla Secondaria di II grado. L'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza per gli alunni NAI (NeoArrivati in Italia), volto a supportare le famiglie al momento dell'iscrizione e gli alunni nel nuovo percorso scolastico. Ogni anno viene redatto il rilievo dei BES e stilato il Piano per l'Inclusione. Il GLI lavora attivamente e il contatto con il territorio è continuo e proficuo. La rete di accoglienza territoriale è forte e ben strutturata. I GLO inclusione per gli alunni con disabilità si riuniscono tre volte all'anno per la redazione, la verifica intermedia e la verifica finale dei PEI, come da normativa vigente. I rapporti con famiglie, specialisti e Servizi sociali dei Comuni interessati sono costanti. A partire dall' a.s. 2024/25 sono stati attivati due ulteriori progetti volti a valorizzare il potenziale di ogni studente :

-il progetto "Pensami Grande" offre agli alunni con disabilità l'opportunità di esprimere la propria creatività in modo unico e personalizzato, supporta le autonomie e, attraverso esperienze concrete nel contesto interno ed esterno alla scuola, sviluppa e rinforza l'autostima e il senso di autoefficacia, aiutando i ragazzi a sentirsi parte integrante della comunità;

-il "Progetto Ponte" è pensato per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel delicato momento di passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro, supportandoli nel loro percorso di crescita e garantendo un ingresso graduale e sereno nel nuovo contesto scolastico. Grazie a un'attenta programmazione e a una stretta collaborazione tra docenti, famiglie e servizi esterni, la scuola un supporto personalizzato che favorisce l'inclusione e il successo scolastico di ogni studente.

Le procedure di gestione del processo d'inclusione relative agli alunni con disabilità sono descritte e consultabili negli allegati al PI (Check list 1 - procedure PI). Per tutti gli alunni con altri bisogni educativi speciali (alunni con DSA, con ADHD, con funzionamento intellettivo limite, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio sociale, linguistico, culturale, gifted children) la scuola adotta procedure per l'individuazione precoce e la gestione del processo di inclusione che sono allegate al

Piano per l'Inclusione (Check list 2 - procedure PI) e utilizza modelli di progettazione (Piano Didattico Personalizzato e Griglia di Ricognizione alunni con BES) condivisi. In particolare, per gli alunni con DSA gli incontri con famiglie e specialisti sono costanti e la realizzazione dei PDP è sottoposta a monitoraggio a intervalli regolari. Da anni il nostro Istituto ha adottato il protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento, elaborato dall'USR della Regione Toscana che prevede procedure omogenee di osservazione e individuazione delle difficoltà, attività didattico-educative di potenziamento e recupero a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e, per quest'ultima, modalità uniformi di segnalazione per l'accesso alle procedure diagnostiche (appendice A1 e A2 del suddetto protocollo nel Piano per l'Inclusione - documenti).

Dall' a.s. 2025/26, il Collegio docenti ha deciso di avviare la sperimentazione in alcune delle classi prime della Scuola Primaria del "Protocollo Stella" per l'individuazione precoce dei DSA. Per gli alunni con BES, anche in assenza di certificazione e/o relazioni cliniche di specialisti, la scuola redige un monitoraggio e rilevazione attraverso una griglia compilata dal team docenti e condivisa con la famiglia, in cui si registrano osservazioni sistematiche su processi di apprendimento e sulle caratteristiche affettive/comportamentali dell'alunno. Sulla base di queste osservazioni, i docenti di classe elaborano strategie didattiche e scelte metodologiche al fine di agevolare il processo di inclusione e colmare le carenze.

Link pagina inclusione: https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/piano-annuale-inclusione/

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento/Diagnosi Funzionale, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS (D. Interm. 182/2020, art. 2). A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il nostro Istituto adotta il modello nazionale di PEI, secondo quanto stabilito dal Decreto 182 del 29/12/2020, come modificato dal D.M. 153/2023.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti dai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO Inclusione), composti da: Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti ASL, Associazioni, famiglie, docenti Funzione Strumentale per l'area inclusione, Servizi Sociali, assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia, docenti del grado/ordine d'istruzione successivo (per gli alunni nelle classi di passaggio) individuati dal Dirigente Scolastico con Decreto di nomina all'inizia dell'a.s.. I GLO Inclusione vengono regolarmente convocati all'inizio dell'anno scolastico per redigere il Piano

Educativo Individualizzato; tra gennaio e febbraio per la verifica intermedia e l'aggiornamento in itinere; a maggio/giugno per la verifica finale e la richiesta delle risorse professionali per l'anno scolastico successivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo in tutte le fasi: progettazione iniziale, monitoraggio intermedio e verifica finale. Le informazioni fornite dalla famiglia risultano fondamentali per la dimensione trasversale del PEI e per l'individuazione dei bisogni formativi del soggetto. La scuola sollecita il contatto con la famiglia sia durante le riunioni dei GLO Inclusione che attraverso altri incontri calendarizzati (colloqui, ricevimento genitori, consegna schede) e, se necessario, incontri aggiuntivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	GLO inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	GLO inclusione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe/team: informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi, le modalità generali

di svolgimento delle verifiche e sui criteri per la valutazione degli esiti; aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato. La valutazione viene condivisa a livello collegiale e vengono tenuti in considerazione i processi di apprendimento più che i risultati effettivamente conseguiti nelle singole prove, dando rilievo al percorso di sviluppo di crescita personale, sociale e culturale nella sua globalità. Relativamente alle modalità di verifica e alla valutazione in itinere e finale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento alle indicazioni riportate nel Piano per l' Inclusione dell'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fin dalla scuola dell'infanzia si indirizza l'allievo a un graduale percorso di conoscenza di sé attraverso attività riflessive sulle proprie emozioni, l'affettività, le interazioni tra pari e con gli adulti. L'allievo, attraverso l'utilizzo di biografie narrative e cognitive, è accompagnato e guidato ad acquisire strumenti sempre più efficaci di metacognizione, ossia a riflettere sui metodi e strategie utilizzati sia nello svolgimento del proprio lavoro, sia applicati alla risoluzione di problemi, ad avanzare ipotesi, ad apportare miglioramenti su quanto effettuato. Obiettivo finale è la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e delle attitudini personali. Per gli alunni con disabilità per i quali sia opportuno pensare a un passaggio mediato all'ordine di scuola superiore è prevista la redazione del "Progetto Ponte" per la continuità speciale (articolazione, obiettivi e fasi sono riportate nell'approfondimento, a cui si rimanda).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

PROGETTO "PONTE" per la continuità speciale

Il progetto “PONTE”, rivolto agli alunni con disabilità, rappresenta un percorso didattico-esperienziale di fondamentale importanza per sostenere il processo di orientamento e inclusione durante il delicato momento di transizione da un ordine di scuola all’altro. L’obiettivo principale è quello di costruire un ponte tra i diversi gradi di istruzione, accompagnando gli studenti in un percorso personalizzato che valorizzi al massimo le loro competenze, potenzialità e attitudini, in stretta coerenza con il loro progetto di vita. Questo percorso si pone al centro dell’azione educativa, contribuendo a definire e consolidare il percorso di istruzione e formazione dell’alunno, affinché sia pienamente funzionale alle sue necessità e aspirazioni. L'attenzione è rivolta non solo agli aspetti formativi, ma anche alla dimensione relazionale, sociale e affettiva, indispensabili per garantire un processo di inclusione efficace e duraturo. Attraverso attività mirate e personalizzate, il progetto “PONTE” intende favorire la continuità educativa e il dialogo tra le diverse comunità scolastiche coinvolte, promuovendo la collaborazione tra docenti, famiglie e operatori specializzati. Ogni azione viene progettata e realizzata con l’obiettivo di rafforzare l’autonomia e l’autodeterminazione degli alunni, contribuendo così a costruire una visione positiva del loro futuro. In questo modo, il progetto non si limita a essere uno strumento di transizione, ma diventa una risorsa educativa e formativa che sostiene l’alunno nel tracciare un percorso scolastico e di vita orientato al successo, all’inclusione e alla realizzazione personale, in linea con i principi della scuola inclusiva e del diritto all’istruzione per tutti.

Oggetto del PROGETTO-PONTE è l’ANNO DI “PASSAGGIO”, cioè l’ultimo anno di frequenza della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto prevede:

-PASSAGGIO: coinvolge l’ultimo anno di frequenza dell’alunno nella scuola di frequenza

-ACCOGLIENZA: si riferisce al primo periodo di frequenza nel nuovo ordine di scuola, nei primi giorni dell’Anno Scolastico successivo

Obiettivi del progetto

-Sostenere il passaggio e l'accoglienza nel nuovo ambiente scolastico, pianificando azioni personalizzate (incontri, accompagnamento, predisposizione ambiente scolastico e materiali specifici)

-Promuovere la collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e curricolari di ordini diversi di scuola, al fine di individuare le strategie educativo-didattiche più idonee al successo formativo dell'alunno/a nel contesto più ampio del Progetto Individuale

-Garantire la continuità di un'esperienza didattica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno/a, in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e specialisti di riferimento

Contenuti e strategie per il raggiungimento degli obiettivi :

- conoscenza della storia dell'alunno/a

-conoscenza delle strategie educativo-didattiche attivate dalla scuola precedente

-continuità dell'approccio psico-educativo nella scuola accogliente

-continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia

-continuità dell'approccio collaborativo con l'Équipe medica di riferimento

-individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al diverso ordine di scuola: incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e dei materiali specifici

Destinatari

- Alunno/a con disabilità dell'ultimo anno della scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado

-Eventuali compagni che lo accompagneranno nel successivo ordine di scuola

-Insegnanti dei due ordini di scuola (di classe e di sostegno)

-Funzioni Strumentali per l'Inclusione, l'Orientamento e la Continuità

-Collaboratori scolastici

- Dirigenti Scolastici delle scuole coinvolte

- Famiglia

-Servizio di Neuropsichiatria (UFSMIA/ Centri accreditati del territorio)

-Servizi Sociali

-Assistenti ad personam/ educatori/ assistenti all'autonomia e alla comunicazione, se previsti

-Dirigenti scolastici della scuola di provenienza e di quella di nuova iscrizione

Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

L'organizzazione dell'Istituto è pensata per sostenere in modo efficace il funzionamento quotidiano della scuola e garantire coerenza tra didattica, gestione amministrativa e servizi offerti a studenti e famiglie, in un contesto caratterizzato da crescente complessità organizzativa e normativa.

L'assetto organizzativo si fonda su una definizione di ruoli, compiti e responsabilità, che consente di governare i processi decisionali e operativi in modo ordinato e trasparente. In tale quadro operano i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali al PTOF, i Responsabili di Area e di Dipartimento, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Progetto e le Commissioni di lavoro, secondo un'organizzazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto.

Nel concreto, per il prossimo triennio, le scelte organizzative sono orientate a:

- valorizzare e razionalizzare le risorse professionali interne, assicurando una gestione integrata e coerente con le priorità del PTOF;
- migliorare e semplificare le procedure amministrative, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e l'utilizzo sistematico delle piattaforme istituzionali (UNICa, ComUnica);
- garantire un assetto organizzativo chiaro e condiviso, mediante organigramma e funzionigramma aggiornati, che rendano esplicite funzioni e responsabilità;
- promuovere la trasparenza gestionale, facilitando l'accesso alle informazioni e la comprensione dei processi da parte della comunità scolastica;
- rafforzare la comunicazione interna ed esterna, migliorando il dialogo tra scuola, famiglie, studenti e utenti dei servizi;
- estendere e consolidare l'utilizzo del registro elettronico, a partire dalla scuola dell'infanzia, come strumento di organizzazione, comunicazione e monitoraggio;
- attribuire incarichi e responsabilità in modo funzionale alle esigenze operative, mantenendo la centralità del lavoro didattico e organizzativo.

LINK funzionigramma: https://icmartiridicivitella.edu.it/documento/funzionigramma/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono la Dirigente in caso di assenza o impedimento. Vigilano sull'andamento generale del servizio Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente Predispone il piano dei recuperi dei permessi brevi Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdI Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata Segnala	2

	tempestivamente le emergenze Coordina le iniziative finalizzate a promuovere l'immagine della scuola Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni di Staff In collaborazione con la DS predispone le richieste di Organico di diritto e di fatto, l'assegnazione dei docenti ai plessi/classi/sezioni, l'orario scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente scolastico, referenti di plesso, funzioni strumentali al PTOF, referenti di area e di progetto, referenti commissioni di lavoro al PTOF. Funzioni: supporto al Dirigente scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto; coordinamento delle attività dei plessi; attuazione, monitoraggio e verifica del PTOF e del Piano di Miglioramento; raccordo tra organi collegiali, strutture organizzative e comunità scolastica.	20
Funzione strumentale	AREA 1- Gestione PTOF - Autovalutazione d'Istituto: promozione- Funzioni: coordinamento e sviluppo della progettazione complessiva della scuola, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico ai fini della redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Aggiornamento periodico del il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinamento delle attività della commissione P.T.O.F. e rendicontazione delle stesse al termine	8

di ogni anno scolastico. Monitorare l'attuazione del P.T.O.F. nell'arco temporale della sua vigenza proponendo ulteriori adeguamenti e sviluppi, oltre che gli opportuni interventi correttivi. Partecipazione, con il D.S. e lo staff d'istituto, alla realizzazione, al monitoraggio e all'adeguamento del Piano di miglioramento. Cura, coordinamento, monitoraggio della formazione in servizio del personale docente e non docente, in collaborazione con il D.S., il D.S.G.A., le altre funzioni strumentali e lo staff d'istituto. Revisione e aggiornamento del RAV, del PdM e della rendicontazione sociale. Cura della diffusione e comunicazione del PTOF all'interno e all'esterno dell'istituto; Verifica e aggiornamento dei questionari di autovalutazione di istituto Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione •Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 2- Inclusione e Benessere (2.1 inclusione alunni con disabilità; 2.2 DSA-BES), Funzioni: coordinamento delle attività di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e BES. Partecipazione alle verifiche periodiche dei PEI. Coordinamento della progettazione dei Piani personalizzati

per alunni BES e loro monitoraggio. Cura dei rapporti con i gruppi professionali specialistici esterni. Coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e monitoraggio dell'attuazione del Piano per l'Inclusione. Promozione della formazione dei docenti e della collaborazione interistituzionale. Cura della progettazione e/o monitoraggio di azioni/progetti di inclusione e intercultura. coordinamento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo staff d'Istituto, delle attività relative all'inclusione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Supporto ai team e ai Consigli di Classe nella redazione, nel monitoraggio e nell'aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Promozione strategie didattiche inclusive e azioni di supporto agli alunni in difficoltà, promozione della collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Cura insieme al Dirigente della sezione del sito istituzionale dedicata ai DSA e ai BES, aggiornamento dei materiali, delle procedure e della modulistica pubblicati. Cura della comunicazione con i docenti di sostegno con raccordo operativo tra i diversi ordini di scuola. Promozione di iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti sui temi

dell'inclusione e dei DSA/BES. AREA 3- Orientamento, continuità, progetti con il territorio, funzioni: cura, promozione e monitoraggio della continuità educativa tra i tre ordini di scuola e nelle diverse realtà territoriali. Partecipazione, con il D.S. e lo staff, al monitoraggio e all'adeguamento del Piano di Miglioramento. Promozione dell'innovazione pedagogica e didattica nel campo della continuità. Coordinamento della commissione specifica e rendicontazione delle attività annuali. Coordinamento e monitoraggio della formazione del personale docente nel proprio ambito. Collaborazione alla stesura di progetti e documenti connessi all'offerta formativa. Promozione e coordinamento delle attività di orientamento scolastico e professionale, in collaborazione con enti e istituzioni del territorio. Affiancamento dei coordinatori delle classi terze nel processo di definizione del consiglio orientativo per gli studenti. AREA 4- Nuove tecnologie-comunicazione digitale e intelligenza artificiale; funzioni collaborazione nell'aggiornamento e nella pubblicazione dei contenuti del sito istituzionale. Supporto ai docenti nell'uso della piattaforma digitale d'Istituto, favorendone un impiego efficace per la didattica e la

	comunicazione interna. Collaborazione nella comunicazione digitale e nella gestione dei canali ufficiali della scuola, assicurazione della diffusione ordinata e autorizzata dei contenuti. Assistenza tecnica e didattica per l'utilizzo delle TIC, delle LIM/DIGITAL e degli strumenti multimediali; promozione della condivisione di materiali digitali e di buone pratiche. Implementare la digitalizzazione dei processi interni e l'utilizzo di procedure online, in collaborazione con la segreteria e il DSGA. Sostengno all'innovazione tecnologica e all'introduzione responsabile dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e organizzativi, in coerenza con le linee guide ministeriali e di sviluppo del PTOF.	
Responsabile di plesso	Predispone il piano dei recuperi dei permessi brevi Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente Modifica e riadatta temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche Segnala tempestivamente	7

	le emergenze Segnala eventuali problemi/necessità per migliorare il servizio.	
Animatore digitale	L'Animatore digitale supporta l'Istituto nei processi di organizzazione e gestione degli strumenti digitali, con particolare riferimento all'utilizzo del registro elettronico e degli ambienti digitali istituzionali. In particolare, svolge attività di: • rilevazione dei bisogni formativi del personale docente in ambito digitale; • supporto e formazione di base ai docenti sull'uso del registro elettronico e degli strumenti della piattaforma Office 365; • supporto operativo per l'attivazione e l'utilizzo degli account istituzionali di alunni e famiglie; • organizzazione e gestione di ambienti digitali condivisi (archivi, carte e classi virtuali) a supporto dell'attività didattica e organizzativa; • collaborazione alla gestione delle dotazioni tecnologiche, inclusa la configurazione di dispositivi digitali (PC, tablet) e il raccordo con ditte esterne per assistenza tecnica e acquisti. L'azione dell'Animatore digitale è orientata a favorire un uso funzionale, sicuro e consapevole degli strumenti digitali, in coerenza con le esigenze organizzative dell'Istituto e con le priorità del PTOF.	1
Team digitale	Formazione piattaforma Office 365, implementazione piattaforme Google	4

	GSuite, Gestione Archivio digitale didattico; collaborazione nell' attuazione azioni di transizione digitale previste dal PNSD, dal PTOF, dal PNRR e dal PN 2021–27. supporto gestione/vigilanza delle dotazioni tecnologiche (laboratori di informatica e scienze), segnalazione necessità di manutenzione, acquisto o aggiornamento delle attrezzature.	
Docente specialista di educazione motoria	Docenza curricolare nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e promozione di progetti di educazione motoria orientati al benessere, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze motorie.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Curano il coordinamento dell'Educazione civica all'interno dei Consigli di Classe/interclasse/intersezione, promuovendo coerenza tra progettazione, curricolo di istituto, criteri valutativi e iniziative formative.	32
Coordinatore di classe	1. In assenza del dirigente scolastico presiedere le riunioni del consiglio di interclasse/classe; 2. Curare la verbalizzazione dello scrutinio e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; 3. Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; 4. Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; 5. Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le	28

componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; 6. Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente al Dirigente i casi di assenze prolungate; 7. Partecipare ai GLO nel rispetto delle ore funzionali all'insegnamento. 8. Controllare ritardi, assenze, uscite anticipate, segnalando alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti. 9. Curare l'equa distribuzione degli impegni scolastici degli studenti; 10. Verificare lo svolgimento della programmazione didattico-educativa e, per le classi terze scuola sec. I grado, coordinare la predisposizione dei documenti secondo normativa per l'Esame di Stato conclusivo di primo ciclo; Accogliere i supplenti ed i nuovi insegnanti, informarli sulla programmazione e sulle attività della/e Classe/i; 11. Informare gli alunni sul piano di evacuazione; Informare periodicamente la Dirigente Scolastica sull'andamento della classe sia disciplinare che del profitto tramite colloquio o posta elettronica; 12. per le classe terze scuola sec. I grado, stendere la bozza del consiglio orientamento in uscita sulla base del percorso triennale da condividere con il Consiglio di classe; 13. Coordinare le attività culturali, di educazione alla

	salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti; 14. Controllare la riconsegna delle circolari firmate dai genitori per presa visione, che prevedono la partecipazione della classe a determinate attività (uscite didattiche, partecipazione ad eventi culturali e/o sportivi, ecc.) o che informano su modifiche dell'orario giornaliero.	
Coordinatore dipartimenti disciplinari/ classi parallele	coordinare il lavoro dei dipartimenti disciplinari/ classi parallele, assicurando coerenza tra progettazione didattica, curricolo di istituto e priorità del PTOF. Promuovere la progettazione condivisa, la definizione di nuclei fondanti, obiettivi essenziali e traguardi di competenza, in raccordo con le Indicazioni nazionali. Curare l'elaborazione e l'utilizzo di strumenti comuni di progettazione e valutazione (prove comuni, rubriche, criteri condivisi). Favorire l'analisi dei dati sugli apprendimenti (esiti scolastici, prove INVALSI, monitoraggi interni) e la riflessione collegiale sulle pratiche didattiche. Collaborare con il Dirigente scolastico, lo Staff di direzione e il Nucleo Interno di Valutazione nell'attuazione del Piano di Miglioramento. Sostenere l'innovazione metodologica e didattica e contribuire all'individuazione dei bisogni formativi dei docenti dell'area	8

	disciplinare.	
Commissione di lavoro curricolo musicale.	Obiettivi a.s. 2025_2026 • Redigere il curricolo verticale musicale d'Istituto. • Mappare le attività musicali presenti nei diversi plessi. • Promuovere la formazione "Ogni classe è un coro" rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria. • Diffondere la cultura musicale attraverso eventi, concerti e collaborazioni con il territorio.	5
Commissione di lavoro Benessere e Prevenzione del Disagio.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Progettare iniziative per favorire il benessere relazionale e la cura del clima scolastico. • Monitorare situazioni di disagio o rischio in raccordo con i team docenti. • Realizzare la seconda edizione del corso "SOS Genitori" dedicato alle famiglie.	4
Commissione di lavoro Bullismo e Cyberbullismo	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Redigere e diffondere il Protocollo interno di prevenzione e contrasto. • Promuovere azioni preventive e percorsi educativi condivisi nei plessi. • Predisporre una scheda di rilevazione dei casi per il monitoraggio d'Istituto.	5
Commissione di lavoro Cittadinanza e Partecipazione	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Progettare percorsi di educazione civica attiva e partecipazione democratica. • Coinvolgere i rappresentanti degli studenti nelle iniziative di cittadinanza. • Promuovere attività di collaborazione con enti e associazioni del territorio.	4

Commissione di lavoro Educazione alla Salute.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Promuovere e coordinare le attività della rete "Scuole che promuovono la salute". • Redigere il Profilo di salute d'Istituto e mappare le azioni dei plessi. • Attivare campagne di sensibilizzazione su corretti stili di vita e prevenzione.	3
Commissione Motoria, Sport e Benessere.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Promuovere, partecipare e organizzare eventi sportivi d'Istituto. • Coordinare la partecipazione al progetto "Attiva Kids". • Elaborare proposte per un curricolo di educazione motoria che valorizzi gli studenti atleti.	5
Commissione di lavoro progetto Orto in Condotta.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Proseguire e ampliare il progetto Slow food coinvolgendo tutti i plessi. • Integrare attività didattiche multidisciplinari e sostenibili. • Promuovere l'educazione ambientale e alimentare come parte del curricolo verticale.	4
Commissione Educazione alla Sostenibilità e Giardino Fenologico.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Promuovere la raccolta differenziata nei plessi scolastici. • Coordinare la partecipazione alle iniziative di Sei Toscana e al progetto "RI-CREAZIONE a.s. 2025/26". • Curare e valorizzare il giardino fenologico come laboratorio di educazione ambientale.	4
Commissione lavoro Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS).	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Promuovere la partecipazione dei docenti alla formazione e ai gruppi di lavoro del LSS. • Collaborare con le Avanguardie	5

	Educative. • Organizzare il Seminario scientifico annuale d'Istituto e documentarne gli esiti.	
Commissione di lavoro Erasmus+.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Supportare le attività di mobilità e gemellaggio internazionale. • Curare la documentazione richiesta dal Consorzio di Foiano. • Promuovere la dimensione europea del curricolo e la partecipazione della scuola ai programmi Erasmus+.	5
Commissione di lavoro Intercultura	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Aggiornare il Protocollo di Accoglienza per alunni di cittadinanza non italiana. • Promuovere la celebrazione delle feste internazionali e attività interculturali. • Sensibilizzare alla diversità linguistica e culturale, favorendo l'inclusione attraverso la lingua. • Curare contatti e progettualità con la rete FAMI.	3
Commissione di lavoro Progetti con il Territorio (PEZ, Viaggi d'Istruzione, Festa della Scuola)	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Coordinare l'organizzazione dei viaggi di istruzione per la scuola secondaria di primo grado. • Supportare l'attuazione dei progetti PEZ e delle collaborazioni con enti locali. • Curare la Festa della Scuola come momento di comunità, restituzione e valorizzazione dei percorsi formativi.	5
Commissione di lavoro NIV-Nucleo Interno valutazione d'Istituto – autovalutazione/Miglioramento	Analisi Dati Invalsi e esiti apprendimento. Aggiornamento documentazione SNV (RAV, PdM, Rendicontazione sociale)	16

	Coordinamento NIV/Gruppo di lavoro per il miglioramento. Strutturazione monitoraggi, elaborazione/somministrazione/lettura questionari autovalutazione.	
Commissione di lavoro Blog d'Istituto.	Obiettivi a.s. 2025/2026: • Pianificare e curare la pubblicazione mensile dei contenuti sul blog scolastico. • Coinvolgere i docenti affinché ogni classe pubblichi almeno un contenuto durante l'anno. • Garantire visibilità e valorizzazione delle attività d'Istituto attraverso la comunicazione digitale.	4
GLI e Gruppo di lavoro per l'inclusione	È composto dalle Funzioni strumentali per l'inclusione, dai coordinatori di classe, dai docenti di sostegno e da docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola. Predispone ed aggiorna i documenti di riferimento per l'inclusione, coordina l'accoglienza dei tirocinanti TFA. Il GLI cura l'elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI).	38
Commissione di lavoro nuove Indicazioni Nazionali.	Studio e approfondimento delle nuove Indicazioni nazionali a supporto delle scelte curricolari dell'Istituto.	8
Commissione di lavoro sull'intelligenza artificiale.	Studiare e approfondire le Linee guida MIM sull'Intelligenza Artificiale in ambito educativo. Promuovere un confronto collegiale sulle potenzialità e sui limiti dell'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Tutte le Funzioni strumentali e lo Staff del	16

	dirigente. Supportare la progettazione di percorsi di formazione dei docenti sull'uso consapevole dell'IA per la personalizzazione degli apprendimenti, con particolare attenzione agli alunni con BES. Contribuire alla definizione di criteri di utilizzo responsabile, trasparente e conforme alla normativa sulla protezione dei dati.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento delle competenze di base dei bambini, con particolare attenzione allo sviluppo linguistico, logico-cognitivo, motorio e relazionale. L'organico di potenziamento è impiegato in attività di insegnamento, potenziamento e supporto educativo, attraverso interventi in piccolo gruppo e in sezione, inclusi percorsi di psicomotricità educativa finalizzati al benessere, all'inclusione e allo sviluppo globale della persona. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Laboratorio educazione motoria	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento è utilizzato prioritariamente a supporto delle classi caratterizzate da criticità comportamentali e relazionali e dalla presenza di alunni con bisogni educativi speciali o in fase di certificazione. Tale utilizzo risponde alla presenza sempre più frequente di situazioni di fragilità educativa e comportamentale, spesso accompagnate da tempi lunghi di valutazione da parte dei servizi sanitari e dalla conseguente assenza del docente di sostegno, talvolta anche per l'intero anno scolastico. L'organico di potenziamento è pertanto impiegato per interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, per attività laboratoriali inclusive e per il supporto educativo alle classi, al fine di garantire continuità didattica, clima relazionale positivo e regolare funzionamento del servizio scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento delle competenze di base in ambito STEM, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e alla riduzione dei divari di apprendimento. L'organico di potenziamento è impiegato per attività di insegnamento e potenziamento disciplinare, per	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	il supporto mirato a gruppi di studenti in situazione di fragilità e per la progettazione e realizzazione di percorsi STEM, anche attraverso strategie didattiche laboratoriali (LSS), robotica educativa e percorsi di alfabetizzazione digitale finalizzati al conseguimento della certificazione ICDL. In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, particolare attenzione è rivolta al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di matematica e alla riduzione del divario di genere, con azioni specifiche di potenziamento rivolte alle alunne, volte a rafforzare motivazione, autostima e competenze matematiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività di elevata complessità e di rilevanza esterna, sovrintendendo con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e curandone l'organizzazione. Coordina il personale ATA, promuove le attività e verifica i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica e, sulla base del piano delle attività, attribuisce incarichi di natura organizzativa e, ove necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruttoria, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; esercita le funzioni di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio ed elaborazione di piani e programmi che richiedono specifica professionalità, con autonoma definizione dei processi formativi e attuativi. Può essere incaricato di attività tutoriali, di aggiornamento e formazione del personale, nonché di incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Svolge attività lavorativa che richiede specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione autonoma delle procedure, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Gestisce la posta cartacea, la posta elettronica istituzionale e la PEC, nonché l'accesso e la consultazione dell'Intranet ministeriale, curando la ricezione quotidiana, la protocollazione

	e lo smistamento dei documenti secondo le indicazioni della Dirigente scolastica, del DSGA o di personale incaricato. Provvede alla gestione del protocollo informatico e dell'archivio, assicurando la corretta registrazione, classificazione, conservazione e tracciabilità degli atti amministrativi.
Ufficio acquisti	Attività lavorativa di diretta competenza del DSGA, richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Acquisti di beni e servizi con procedure ordinarie e MEPA; richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP, verifica adempimenti Equitalia.
Ufficio per la didattica	Svolge attività lavorativa che richiede specifica preparazione professionale e capacità di gestione autonoma delle procedure amministrative, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Cura la gestione dei fascicoli personali degli alunni (iscrizione e frequenza, conferme, trasferimenti, registrazione e controllo della documentazione, libretti delle giustificazioni). Provvede alla predisposizione delle pagelle e dei registri obbligatori, alla gestione degli infortuni degli alunni e alle comunicazioni con famiglie e studenti, garantendo il ricevimento al pubblico. Gestisce le procedure relative a scrutini, Esami di Stato ed esami di idoneità, fornendo supporto al personale docente per lo svolgimento degli scrutini on line. Amministra il registro elettronico, curando la predisposizione delle credenziali di accesso e offrendo supporto a docenti e famiglie. Aggiorna e controlla i piani di studio, gestisce l'organico alunni, l'anagrafe e le rilevazioni statistiche di competenza dell'area didattica.
Ufficio del personale:	Svolge attività lavorativa che richiede specifica preparazione professionale e capacità di gestione autonoma delle procedure amministrative, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Cura la gestione del fascicolo personale del personale docente e ATA, comprendente contratti, assunzioni in

servizio, carriera giuridica ed economica, riconoscimento dei servizi, ricostruzioni di carriera, cessazioni dal servizio e quiescenza, nonché la gestione delle presenze e delle assenze. Provvede alla redazione di certificazioni e alla tenuta dei rapporti con gli uffici competenti (Ragioneria Territoriale dello Stato, USR, Ufficio dell'Ambito Territoriale, altre istituzioni scolastiche). Gestisce le autorizzazioni per incarichi presso altri soggetti e per l'esercizio della libera professione, nonché l'Anagrafe delle prestazioni. Cura le nomine e gli incarichi al personale docente, le comunicazioni di servizio, le rilevazioni delle assenze tramite SIDI, comprese quelle relative alla L. 104/1992, e la gestione degli adempimenti connessi a scioperi e permessi sindacali. Provvede alla segnalazione delle assenze, alla ricerca e convocazione dei supplenti, alla gestione dell'organico, dei trasferimenti, delle assegnazioni e delle utilizzazioni. Gestisce e aggiorna le graduatorie d'istituto e le graduatorie interne del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icmartiridicivitella.edu.it/servizio/registro-elettronico/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Bacheche digitali per comunicazioni riservate: famiglie, docenti, ATA.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle scuole della Valdichiana rappresenta un significativo strumento di riconoscimento del territorio e delle sue specificità culturali, sociali ed educative. Essa favorisce la costruzione di una visione condivisa tra le istituzioni scolastiche della Valle, promuovendo la collaborazione e il confronto professionale tra le comunità dei docenti.

La rete sostiene azioni comuni di orientamento strategico tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla continuità educativa e al contrasto alla dispersione scolastica, rafforzando le opportunità di dialogo, progettazione condivisa e scambio di buone pratiche in un'ottica territoriale integrata.

Denominazione della rete: LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce alla Rete del Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS), promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Università di Firenze, assumendo il ruolo di scuola capofila per la provincia di Arezzo. La rete sostiene l'innovazione dell'insegnamento scientifico e matematico attraverso la didattica laboratoriale, la ricerca-azione e la documentazione delle pratiche, favorendo il miglioramento degli apprendimenti, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze di problem solving e pensiero critico.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE- SPS-TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di educazione alla salute, prevenzione dipendenze, benessere psicologico, corretti stili di vita
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce alla Rete regionale delle Scuole che Promuovono la Salute, promossa dalla Regione Toscana e dall'Ufficio Scolastico Regionale, che riconosce la scuola come contesto privilegiato per la promozione del benessere e della salute lungo tutto l'arco della crescita.
La partecipazione alla rete consente all'Istituto di integrare in modo sistemico e intenzionale la promozione della salute nella progettazione educativa, didattica e organizzativa, superando

interventi episodici e valorizzando un approccio globale che considera il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale come condizioni fondamentali per l'apprendimento e il successo formativo.
In coerenza con il Profilo di Salute di Istituto che si sta elaborando e con le priorità del PTOF, la scuola aderisce alle linee di indirizzo regionali orientate alla prevenzione, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali e alla costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e sicuri, promuovendo la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie, servizi e territorio.

https://icmartiridicivitella.edu.it/documento/profilo-di-salute-ic-martiri-di-civitella/

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE -SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce alla Rete nazionale delle Scuole Green,

impegnandosi a promuovere una cultura della sostenibilità ambientale attraverso azioni educative, organizzative e comportamentali condivise.
La partecipazione alla rete sostiene l'integrazione dei temi della tutela dell'ambiente, dell'uso consapevole delle risorse, della riduzione degli sprechi e della cittadinanza ecologica nella didattica e nella vita quotidiana della scuola, favorendo lo sviluppo di competenze di responsabilità, consapevolezza e partecipazione attiva degli studenti.

L'adesione si colloca in coerenza con le priorità del PTOF, con l'educazione civica e con i percorsi di educazione alla sostenibilità, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo attento alle sfide ambientali e ai valori dell'Agenda 2030.
https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica-2/attivita-e-progetti/scuole-green/

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PREVENZIONE DISAGIO/DISPERSIONE SCOLASTICA-PROMOZIONE BENESSERE/SUCCESSO DEGLI STUDENTITI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete territoriale di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella ha promosso e contribuito alla costituzione, a partire dal 2021, della Rete territoriale per la prevenzione del disagio, in accordo con il Comune di Civitella in Val di Chiana e con gli altri soggetti istituzionali e sociali del territorio. La rete nasce con l'obiettivo di contrastare il rischio di dispersione scolastica, prevenire il disagio emotivo e relazionale e sostenere le situazioni di fragilità in età evolutiva, attraverso un'azione educativa integrata tra scuola, enti locali, servizi e associazioni.

La rete sostiene azioni integrate scuola–territorio per il benessere emotivo e relazionale degli studenti, anche attraverso il raccordo con il Centro "Aquilone", servizio educativo e ricreativo di doposcuola comunale. Le attività si inseriscono in coerenza con la partecipazione dell'Istituto alla Rete delle Scuole che Promuovono la Salute e con il percorso di elaborazione del Bilancio di Salute di Istituto.

Denominazione della rete: RETE Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione- FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di accoglienza, inclusione, rafforzamento delle competenze linguistiche degli alunni con background migratorio,

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Fondi ministeriali specifici
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce, in qualità di partner, alla Rete di scopo regionale FAMI per la realizzazione di azioni previste dal progetto FAMI PROG. 1597 "Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali".

La partecipazione alla rete sostiene il miglioramento dei processi di accoglienza, inclusione e successo formativo degli alunni con background migratorio, attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche, l'adozione di pratiche didattiche inclusive e il supporto ai docenti nella gestione della complessità multiculturale.
Le azioni si collocano in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, contribuendo alla riduzione dei divari educativi e alla valorizzazione della pluralità culturale come risorsa educativa.

Denominazione della rete: RETE ORTI DIDATTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce da anni alla rete Slow Food – Orti didattici, attraverso il progetto "Orto in Condotta", che promuove un'educazione alimentare, ambientale e civica fondata sull'esperienza diretta, sulla sostenibilità e sul rispetto del territorio.

Il progetto integra apprendimenti formali e non formali, favorendo lo sviluppo di competenze scientifiche, sociali e di cittadinanza attiva, attraverso attività laboratoriali legate alla cura dell'orto, alla stagionalità, alla biodiversità e alla cultura del cibo.
La rete rappresenta un presidio educativo stabile che valorizza il legame scuola–territorio, sostiene l'inclusione e contribuisce al benessere degli studenti, in coerenza con il PTOF, il Profilo di Salute dell'Istituto e le priorità del Piano di Miglioramento.

Denominazione della rete: RETE GIURIDICA ARETINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete giuridica di formazione riconoscendo il valore strategico di una formazione continua e aggiornata sulle normative scolastiche, amministrative e di sicurezza. La rete favorisce il confronto tra istituzioni scolastiche su temi complessi quali responsabilità dirigenziale, gestione dei procedimenti, tutela dei diritti, corretta applicazione delle norme e governo dei processi organizzativi.

La partecipazione alla rete contribuisce a rafforzare la qualità dell'azione amministrativa e gestionale, promuovendo consapevolezza professionale, uniformità interpretativa e supporto reciproco tra scuole.

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete per la sicurezza al fine di garantire una formazione qualificata, aggiornata e conforme alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
La partecipazione alla rete consente di attivare percorsi formativi rivolti al personale scolastico attraverso enti accreditati e certificati a costi agevolati.
La Rete rappresenta un presidio organizzativo essenziale per la diffusione della cultura della sicurezza, il supporto alle istituzioni scolastiche nell'adempimento degli obblighi normativi e l'aggiornamento continuo del personale, in coerenza con le responsabilità del datore di lavoro e con le esigenze di qualità ed efficacia della formazione.

Denominazione della rete: RETE CINE BOX 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • attività di produzione filmica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati

	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla Rete "CINE BOX 2", sostenuta da finanziamenti del MiC – Ministero della Cultura, finalizzata alla realizzazione di una produzione filmica condivisa tra scuole e soggetti culturali del territorio.

La Rete promuove l'educazione all'immagine, al linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumenti di espressione, inclusione e partecipazione attiva degli studenti, valorizzando il lavoro collaborativo, la creatività e la lettura critica della realtà. L'esperienza contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali, comunicative e sociali, rafforzando il ruolo della scuola come presidio culturale e laboratorio di produzione artistica.

Denominazione della rete: RETE RICA (Rete Istituti Comprensivi di Arezzo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete RICA (Rete degli Istituti Comprensivi di Arezzo), finalizzata a promuovere la formazione continua del personale docente e l'innovazione metodologica e organizzativa.

La rete costituisce uno spazio stabile di confronto e aggiornamento sulle normative di riferimento in costante evoluzione, favorendo la condivisione di buone pratiche didattiche, modelli organizzativi efficaci e sperimentazioni metodologiche. Attraverso il lavoro in rete, le scuole rafforzano la qualità dell'offerta formativa, il coordinamento territoriale e la capacità di rispondere in modo consapevole e aggiornato alle sfide educative del primo ciclo di istruzione.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione docenti neo assunti
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di Ambito per la formazione del personale scolastico, con particolare riferimento alla formazione dei docenti neoassunti.

La rete, coordinata dalla scuola capofila dell'ambito, assicura la progettazione e l'organizzazione dei percorsi formativi previsti dalla normativa vigente, favorendo un accompagnamento strutturato all'ingresso nella professione docente. Attraverso la rete di ambito, la scuola contribuisce a garantire coerenza, qualità e omogeneità delle azioni formative, promuovendo lo sviluppo professionale, la riflessione sulle pratiche didattiche e il rafforzamento delle competenze pedagogiche e organizzative del personale.

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Ampliamento dell'offerta formativa progetti/laboratori/collaborazione territoriale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella ha fondato e sottoscritto con il Comune di Civitella in Val di Chiana un Patto per la Scuola, quale strumento stabile di collaborazione istituzionale finalizzato al miglioramento della qualità del sistema formativo territoriale.Il Patto promuove un'azione integrata tra scuola ed ente locale a sostegno dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del contrasto al disagio e alla dispersione scolastica, valorizzando le risorse educative, culturali e sociali del territorio.

La collaborazione riguarda in modo strutturato ambiti quali: inclusione e integrazione, educazione ambientale e alla salute, educazione musicale e motoria, cittadinanza attiva, orientamento, prevenzione del disagio, supporto ai servizi scolastici, edilizia e sicurezza, utilizzo condiviso di spazi e laboratori.

Il Patto prevede un Comitato di coordinamento Scuola–Comune, con funzioni di programmazione, monitoraggio e verifica delle azioni, e costituisce il quadro di riferimento per convenzioni, reti territoriali e progetti condivisi, assicurando continuità, coerenza e corresponsabilità educativa tra istituzioni.

Denominazione della rete: RETE DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce alla rete delle scuole DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), finalizzata alla sperimentazione e alla diffusione di modelli organizzativi e metodologici innovativi, orientati al superamento della didattica trasmissiva tradizionale.

La rete sostiene la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e disciplinari, la centralità dello studente nei processi di apprendimento, lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e delle competenze trasversali, nonché il miglioramento del clima scolastico e del benessere.

L'adesione alla rete consente il confronto tra istituzioni scolastiche impegnate nella sperimentazione, la condivisione di buone pratiche, la formazione del personale e l'allineamento delle scelte organizzative e didattiche alle priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Denominazione della rete: RETE POLO ARTISTICO PERFORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività trasversali sui temi della creatività

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella aderisce alla rete del Polo artistico-performativo, finalizzata alla promozione dei linguaggi espressivi (musica, canto corale, teatro, cinema, arti performative) come strumenti educativi, inclusivi e orientativi lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

L'adesione si colloca in continuità con le pratiche già consolidate dell'Istituto (educazione musicale verticale, coro d'istituto, rassegne scolastiche, educazione ai linguaggi cinematografici) e contribuisce a rafforzare l'integrazione tra curricolo, attività extracurricolari e collaborazioni con il territorio, in una prospettiva di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento dei talenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E BENESSERE A SCUOLA

Percorsi formativi rivolti al personale docente finalizzati alla promozione della salute, alla prevenzione del disagio e alla costruzione di ambienti di apprendimento sani, inclusivi e favorevoli al benessere psicofisico degli studenti. La formazione si colloca nel quadro delle azioni della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute e del Profilo/Bilancio di Salute dell'Istituto, con particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti a rischio, alle dipendenze, all'educazione socio-emotiva.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione specifica Rete scuole che promuovono la salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA E

USO DEI DATI (INVALSI E MONITORAGGI INTERNI)

Formazione sull'uso della valutazione formativa, sulla costruzione di prove comuni e rubriche e sulla lettura dei dati INVALSI come indicatori di competenze cognitive e metacognitive.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE- PEI DIGITALE

Percorsi formativi rivolti ai docenti di sostegno finalizzato all'acquisizione di competenze operative per la redazione, gestione e aggiornamento del PEI in formato digitale, in coerenza con il modello nazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola sulla base delle iniziative ministeriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola sulla base delle iniziative ministeriali

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA ATTIVA

Percorso formativo volto a promuovere metodologie didattiche attive, inclusive e orientate alle competenze, capaci di valorizzare la partecipazione degli studenti, la motivazione allo studio e la personalizzazione dei percorsi. La formazione sostiene l'uso consapevole di strategie quali didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, compiti autentici e, per le discipline scientifiche e matematiche, anche metodologie ispirate al Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS), come strumenti a supporto della progettazione didattica. L'obiettivo è rafforzare pratiche coerenti con il curricolo verticale, migliorare la gestione delle classi complesse e favorire il successo formativo, in coerenza con il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA E DELL'INCLUSIONE

INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA E DELL'INCLUSIONE

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO FORMATIVO PER ORDINI DI SCUOLA

Percorsi di formazione differenziati per ordini di scuola, finalizzati a sviluppare l'orientamento come processo educativo continuo e progressivo lungo il percorso 3–14 anni. La formazione è calibrata sulle specificità dei diversi gradi scolastici: - nella scuola dell'infanzia e primaria, attenzione alla conoscenza di sé, al benessere, alla motivazione e alla scoperta delle proprie potenzialità; - nella scuola secondaria di primo grado, rafforzamento delle competenze orientative, della consapevolezza delle scelte e del raccordo con il percorso di studio successivo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Percorsi di formazione rivolti ai docenti finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso l'approfondimento di metodologie, strategie educative e pratiche didattiche efficaci. La formazione è centrata sulla progettazione di attività mirate alla comprensione del testo, all'ampliamento del lessico, alla produzione scritta e orale e alla riflessione linguistica, in coerenza con il curricolo verticale e con le evidenze di criticità emerse dai dati INVALSI e dai monitoraggi interni

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Percorsi di formazione rivolti ai docenti finalizzati al rafforzamento delle competenze psicologiche, educative e relazionali nella gestione del gruppo classe. La formazione approfondisce strategie preventive, metodologie inclusive e pratiche educative orientate alla costruzione di un clima positivo, alla promozione del benessere, alla gestione delle criticità comportamentali e alla valorizzazione delle relazioni come fattore determinante per l'apprendimento e il successo formativo. Particolare attenzione è riservata alla lettura dei comportamenti come espressione di bisogni educativi, alla gestione delle classi complesse e al lavoro educativo in contesti caratterizzati dalla presenza di alunni con BES, fragilità emotive o difficoltà relazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METACOGNIZIONE E DIDATTICA LABORATORIALE

Percorsi di formazione finalizzati a rafforzare l'uso consapevole di strategie metacognitive e di metodologie laboratoriali nella progettazione didattica. La formazione è orientata a promuovere negli studenti la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, la capacità di riflettere su strategie, errori e progressi, e l'autoregolazione nello studio. La didattica laboratoriale viene approfondita come approccio attivo e inclusivo, capace di favorire motivazione, partecipazione e

apprendimento significativo attraverso esperienze concrete, cooperative e riflessive, in coerenza con il curricolo verticale e con le priorità del Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE AI LINGUAGGI CINEMATOGRAFICI

Percorsi di formazione dedicati all'educazione ai linguaggi cinematografici e audiovisivi, nell'ambito della partecipazione dell'Istituto alla rete del progetto Cinebox 2. La formazione è finalizzata a fornire ai docenti strumenti metodologici per l'uso consapevole del linguaggio filmico nella didattica, come strumento di lettura della realtà, sviluppo del pensiero critico, educazione all'immagine e alla narrazione. Il percorso approfondisce elementi di analisi del film, scrittura audiovisiva, lettura delle immagini e utilizzo del cinema come dispositivo educativo trasversale, in raccordo con educazione civica, inclusione, competenze linguistiche e sviluppo delle competenze espressive.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione ai linguaggi espressivi e audiovisivi
Destinatari	docenti impegnati nel progetto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CURRICOLI: E-TWINNING ED ERASMUS

Percorsi di formazione rivolti ai docenti finalizzati a sostenere l'internazionalizzazione dei curricoli attraverso l'uso didattico delle piattaforme eTwinning e dei progetti Erasmus+. La formazione è orientata allo sviluppo di competenze metodologiche per la progettazione di attività didattiche collaborative in contesti europei, all'integrazione delle competenze chiave di cittadinanza europea nei curricoli e alla valorizzazione delle lingue straniere come strumenti di comunicazione autentica. Il percorso accompagna i docenti nella progettazione e gestione di esperienze di cooperazione transnazionale, favorendo l'innovazione didattica, l'apertura interculturale, la motivazione degli studenti e la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione dei curricoli e innovazione metodologica
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SICUREZZA

Percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico in materia di salute e sicurezza nei

luoghi di lavoro, in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La formazione è finalizzata a garantire il rispetto degli obblighi normativi, a promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza e a rafforzare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di ciascun lavoratore all'interno dell'organizzazione scolastica. I corsi sono rivolti alle diverse figure previste dalla normativa (lavoratori, preposti, addetti antincendio e primo soccorso) e sono realizzati anche in raccordo con reti di scuole e enti accreditati, assicurando qualità formativa e aggiornamento continuo. La formazione si estende alla somministrazione dei farmaci salvavita in ambito scolastico e all'utilizzo dei defibrillatori presenti a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza, tutela della salute e responsabilità organizzativa
Destinatari	Docenti da formare e/o aggiornare
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO ATTIVO COME DA SPERIMENTAZIONE LSS

Percorsi di formazione finalizzati alla diffusione e al consolidamento di metodologie di apprendimento attivo, che pongono lo studente al centro del processo educativo e favoriscono lo sviluppo di competenze cognitive, metacognitive e collaborative. La formazione promuove pratiche didattiche basate su problem solving, didattica laboratoriale, cooperative learning e uso consapevole degli ambienti di apprendimento, anche attraverso il riferimento alla sperimentazione del Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) come modello metodologico trasferibile a più ambiti disciplinari. L'attività formativa sostiene il miglioramento degli esiti di apprendimento, la motivazione allo studio e l'inclusione, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con le priorità del Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE DIGITALE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Percorsi di formazione rivolti ai docenti per promuovere un uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie digitali da parte degli studenti, con particolare attenzione a smartphone, social media, ambienti digitali, intelligenza artificiale, benessere digitale, prevenzione dei rischi online e cittadinanza digitale. L'azione sostiene il ruolo educativo della scuola nella costruzione di competenze di cittadinanza responsabile, rafforza il patto educativo con le famiglie e si integra con le iniziative di prevenzione, benessere e regolazione dell'uso dei dispositivi personali in età evolutiva.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola sulla base delle iniziative di Generazioni Connesse/MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola sulla base delle iniziative di Generazioni Connesse/MIM

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

Percorso formativo rivolto ai docenti sull'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nel contesto scolastico. Il corso approfondisce la corretta gestione dei dati di alunni e famiglie nelle attività didattiche e organizzative quotidiane: uso del registro elettronico, piattaforme digitali, comunicazioni scuola–famiglia, documentazione didattica, immagini e video, inclusione e BES. Particolare attenzione è dedicata ai comportamenti corretti, alla prevenzione di violazioni e alla consapevolezza delle responsabilità professionali.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza, privacy e responsabilità professionale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI

DELL'APPRENDIMENTO

Percorso formativo rivolto ai docenti finalizzato a rafforzare le competenze professionali nella lettura dei bisogni educativi degli alunni con DSA e nell'attuazione di strategie didattiche inclusive. Il corso approfondisce l'uso consapevole di strumenti compensativi e misure dispensative, la progettazione di attività personalizzate, la valutazione coerente con i PDP e la gestione dei processi di insegnamento-apprendimento in classi eterogenee, con particolare attenzione alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: NUOVO PASSWEB E GESTIONE POSIZIONI PREVIDENZIALI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle posizioni previdenziali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ufficio Scolastico, Ambito territoriale competente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico, Ambito territoriale competente

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DI NUOVI APPLICATIVI E PIATTAFORME DIGITALI

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RLS E SICUREZZA SUL LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Formazione RLS
Destinatari	Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE

FARMACI E ASSISTENZA AGLI ALUNNI

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASL territorialmente competente.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL territorialmente competente.

Titolo attività di formazione: CORSI SICUREZZA Dlgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo